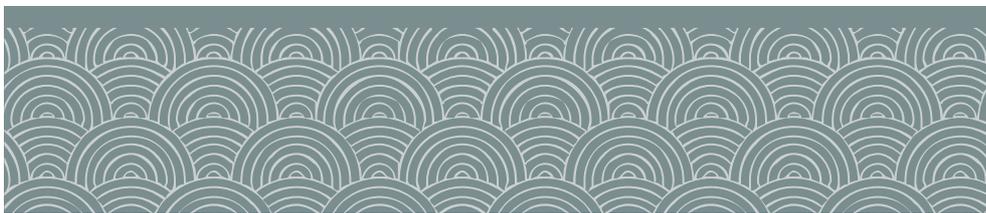




BILANCIO 2017

ADOTTATO DAL CDA IN DATA 22 MARZO 2018



A.AM.P.S. S.P.A.

Sede in VIA DELL'ARTIGIANATO 39B -57121 LIVORNO (LI) Capitale sociale Euro 16.476.400,00 I.V.

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2017

Signori Azionisti,

l'esercizio chiuso al 31/12/2017 riporta un risultato positivo pari a Euro 8.879.038.

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

La Società opera nel settore della gestione dei rifiuti e delle attività di igiene ambientale ed è affidataria "in house" del servizio pubblico di gestione del ciclo integrato dei rifiuti solidi urbani ed assimilati, sussistendo tutti i presupposti richiesti dalla normativa nazionale (art. 113, D.Lgs n.267/2000 TUEL e successive modificazioni ed integrazioni) e dal diritto comunitario, ossia:

- capitale sociale interamente pubblico;
- "controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi" da parte dell'ente titolare del capitale sociale;
- realizzazione della parte più importante della propria attività con l'ente che la controlla, segnatamente il Comune di Livorno.

Nell'ambito del servizio pubblico di gestione dei rifiuti solidi urbani ed assimilati, la Società svolge i servizi di spazzamento manuale e meccanizzato, raccolta differenziata e non, trasporto, avvio a recupero, preselezione, termovalorizzazione e smaltimento dei rifiuti urbani ed assimilati per conto del Comune di Livorno.

In virtù della deliberazione del Consiglio Comunale di Livorno n. 207 dell'8 dicembre 2005 la Società è stata affidataria della gestione della Tariffa di Igiene Ambientale (TIA), istituita in sostituzione del tributo comunale TARSU a decorrere dal 01.01.2006 e fino al 31.12.2012.

La Società svolge inoltre in via residuale servizi commerciali legati alla raccolta ed al trasporto di rifiuti speciali, servizi di disinfestazione, derattizzazione, nonché di spazzamento e pulizia di piazzali ed aree private interne. La Società è inoltre dotata di un avanzato laboratorio di analisi che opera per commesse interne e esterne.

Ai sensi dell'art. 2428 si segnala che l'attività è svolta nella sede legale di Livorno, Via dell'Artigianato 39/b e nelle sedi secondarie site in:

- 1) Livorno – Via dell'Artigianato 32 (direzione tecnica e stabilimento industriale).
- 2) Discarica e stoccaggio rifiuti sita in Livorno – Loc. Vallin dell'Aquila;
- 3) Stazione ecologica sita in Livorno via Cattaneo.
- 4) Deposito e riparazione cassonetti sito in Livorno - Via Don Minzoni

Si fa presente inoltre che fino al 31.12.2017 il service verso il Comune di Livorno per la gestione della tariffa di igiene urbana, è stato svolto dal personale addetto all'area TIA/TARI presso gli uffici comunali di Via Marradi messi a disposizione dal Comune in comodato d'uso gratuito.

Le partecipazioni in società terze, sotto esposte, che operano tutte direttamente od indirettamente nel settore ambientale, non hanno carattere di investimento patrimoniale.

La Società non possiede partecipazioni di controllo ai sensi dell'art. 2359 cod. civ.

Sotto il profilo giuridico la società ha partecipazioni dirette o indirette nelle società di cui sotto.

PIATTAFORMA BISCOTTINO S.p.A.			
	2014	2015	2016
MISURA DELLA PARTECIPAZIONE	37,60 %		
NUMERO DEI RAPPRESENTANTI DI A.A.M.P.S. NEGLI ORGANI DI GOVERNO E TRATTAMENTO ECONOMICO A CIASCUNO AD ESSI SPETTANTE	N. 1 € 0,00	N. 1 € 0,00	N. 1 € 0,00
RISULTATO D'ESERCIZIO	(41.495)	(31.713)	(32.643)

REVEL S.p.A.			
	2014	2015	2016
MISURA DELLA PARTECIPAZIONE	0,35 %		
NUMERO DEI RAPPRESENTANTI DI A.A.M.P.S. NEGLI ORGANI DI GOVERNO E TRATTAMENTO ECONOMICO A CIASCUNO AD ESSI SPETTANTE	-----	-----	-----
RISULTATO D'ESERCIZIO	1.563.994	845.195	754.506

L'attuale Consiglio di Amministrazione è stato nominato in data 22 gennaio 2016.

Occorre far presente che il risultato economico positivo con il quale si chiude l'esercizio 2017 determina il ripristino del capitale sociale entro il limite previsto dell'art. 2446 c.c. mentre per lo scorso esercizio 2016, ai sensi dell'art. 182-sexies l.f., dalla data del deposito della domanda per l'ammissione al concordato preventivo – anche a norma dell'art. 161, sesto comma, l.f. – e sino al passato in giudicato del decreto di omologazione della procedura concordataria non hanno trovato applicazione gli articoli 2446, commi 2 e 3, e 2447 del c.c.

Le situazioni di periodo relative al 2018 confermano un risultato positivo pertanto Il Consiglio di Amministrazione conferma il rispetto del disposto normativo di cui all' 2446 c.c..

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

In data 8 marzo 2017 si è tenuta l'udienza di omologazione del Piano di concordato preventivo in continuità aziendale presentato dalla società nel 2016, a seguito della quale il Tribunale, ha concesso l'omologa della proposta di concordato preventivo di A.A.M.P.S. AZIENDA AMBIENTALE DI PUBBLICO SERVIZIO S.P.A. alle condizioni indicate nel ricorso.

Con la pubblicazione del citato decreto di omologa si è determinato l'esaurimento della procedura di Concordato Preventivo cui ha fatto seguito la fase esecutiva del piano.

L'organo amministrativo informa che:

- l'udienza fissata per il 21 giugno 2017 relativa all' "Atto di citazione" promosso dai membri del Collegio Sindacale uscente, Dr. Carpano e Dr.ssa Del Tredici, relativamente alla richiesta di annullamento della delibera di approvazione del Bilancio 2014 è stata rinviata al 21 marzo 2018
- nel corso dell'esercizio 2017 è proseguita l'azione ex articolo 2409 CC avviata nel 2016 da parte dei componenti del Collegio Sindacale, Dott. Francesco Carpano e Dott.ssa Patrizia del Tredici. In data 10 febbraio 2017 veniva notificata la decisione del Tribunale di Firenze di giudicare inammissibile il ricorso

Per quanto attiene la gestione ordinaria, preme sottolineare che:

- Il Comune di Livorno ha incaricato A.A.M.P.S. S.p.A. di intervenire in seguito dell'evento alluvionale occorso nella notte tra il 09 e 10 settembre 2017, al fine di scongiurare l'insorgere di problematiche igienico-sanitarie e ambientali connesse alla presenza sul territorio comunale di innumerevoli accumuli di rifiuti urbani. I costi sostenuti sono stati oggetto di certificazione e relazione tecnica peritale e saranno rimborsati dalla Regione Toscana.
- In data 1° dicembre viene ricoperta la carica di Direttore Generale così come previsto dal Piano industriale sottostante al Piano di Concordato

Andamento della gestione

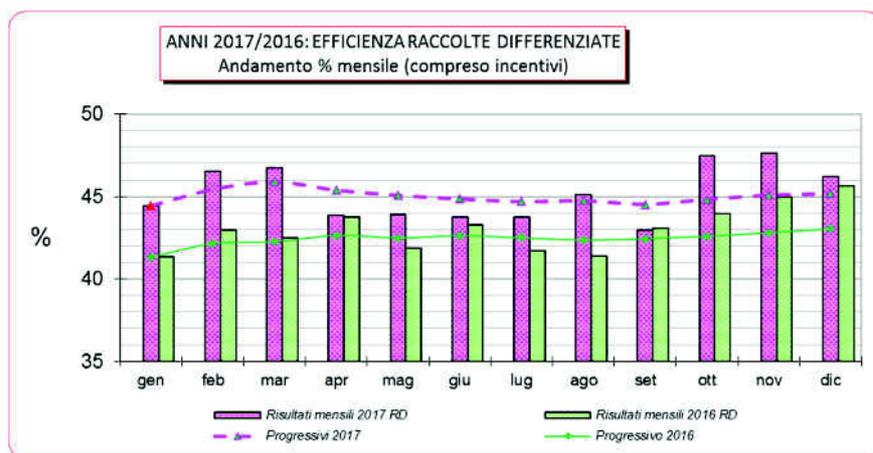
Di seguito una sintesi delle attività svolte dalla società.

Raccolta

Nel corso del 2017 i servizi hanno attivato una riorganizzazione della raccolta di rifiuti implementando il servizio di raccolta porta a porta rispetto al tradizionale servizio di raccolta stradale.

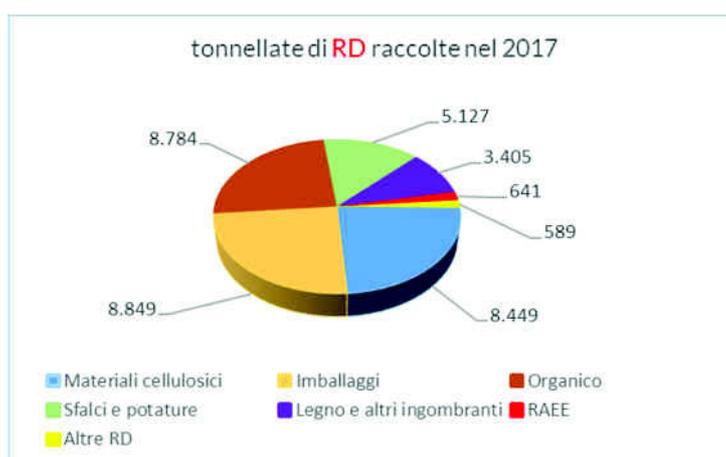
Nel corso del 2017 il servizio di raccolta domiciliare è stato esteso a circa 23.300 abitanti, arrivando a coprire circa 45.000 abitanti.

Si riportano i dati, relativi al 2017 per le raccolte differenziate effettuate da A.A.M.P.S. nel Comune di Livorno:



In particolare dal servizio effettuato nella città di Livorno per un totale di circa 80.000 utenze per circa 158.500 residenti sono stati raccolti:

FRAZIONE	tonn.	kg/abitante
Indifferenziati da contenitori	48.152	304
Terre di spazzamento	771	5
TOTALE RIFIUTI INDIFFERENZIATI	48.923	309
Materiali cellulosici	8.449	53
Imballaggi	8.849	56
Organico	8.784	55
Sfalci e potature	5.127	32
Legno e altri ingombranti	3.405	21
RAEE	641	4
Altre RD	589	4
TOTALE RIFIUTI DIFFERENZIATI	35.844	226
<i>% raccolta differenziata certificabile</i>	<i>45,2%</i>	
TOTALE RIFIUTI URBANI	84.767	535

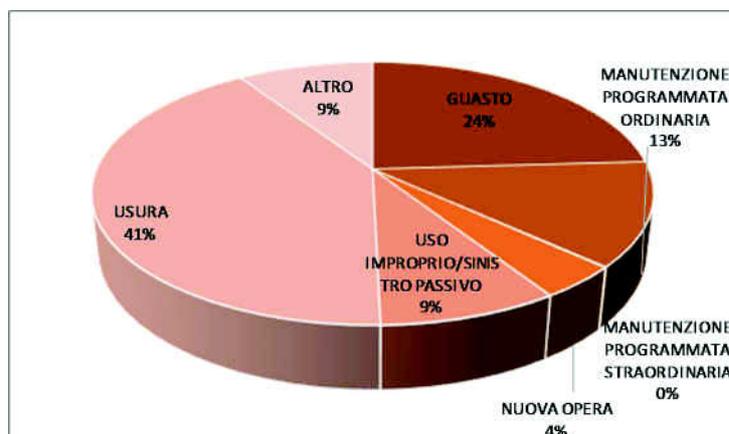


Servizi sul territorio

Per quanto concerne i servizi di igiene ambientale è stato introdotto il servizio di raccolta rifiuti con il T-Riciclo, ed esteso il servizio di lavaggio strade e marciapiedi nei dintorni dei plessi scolastici. Inoltre nel luglio del 2017 è stata introdotta un'ulteriore spazzatrice meccanica di supporto al servizio di spazzamento manuale.

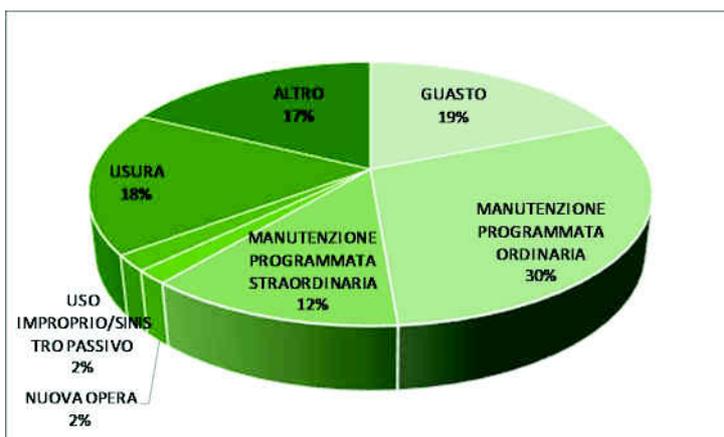
Anche in relazione al parco veicolare aziendali sono state eseguite principalmente attività legate al ripristino da usura e da guasto, al fine di mantenere in efficienza attrezzature e telai. Si segnalano comunque alcuni interventi volti a migliorare l'efficienza e la funzionalità di mezzi per i quali era prevista la dismissione, ma che in virtù sviluppo del servizio porta a porta possono essere proficuamente reimpiegati limitando così le esigenze di acquisto di mezzi nuovi.

La suddivisione per causale dei costi sostenuti nell'anno 2017 per la manutenzione dei mezzi aziendali è illustrata nel grafico di cui sopra.



Le attività di manutenzione a carico degli impianti relative al trascorso anno 2017 erano inizialmente incentrate sulla sosta ispettiva necessaria per la pianificazione degli interventi di manutenzione programmata da effettuarsi nel 2018. In realtà, al fine di ottimizzare gli indici di funzionamento del TVR, detta sosta ispettiva ha coinciso con una fermata occorsa a novembre e resasi necessaria per l'effettuazione di un intervento di manutenzione del refrattario camera di combustione di ambedue le linee.

La suddivisione per causale dei costi sostenuti nell'anno 2017 per la manutenzione degli impianti è illustrata nel relativo grafico.



Impianti

SINTESI DATI PRINCIPALI IMPIANTI			
	VOCE	UM	CONSUNTIVO ANNO 2017
TERMOVALORIZZATORE	Energia Elettrica Prodotta	MWh	42.656,40
	Energia Elettrica Immessa in Rete	MWh	30.813,30
	Frazione Secca/CSS/RUI PAP Trattati Totale	tons.	76.116,38
	Frazione Secca Trattata prov. Impianto selezione Livorno	tons.	48.472,18
	Frazione Secca/CSS Trattata prov. ATO COSTA	tons.	25.756,96
	Frazione Secca Trattata Prov. SOVVALLI CARTA	tons.	1.062,56
	RUI PAP Comune di Livorno	tons.	827,68
	% Funzionamento Linea 1	%	94,50%
	% Funzionamento Linea 2	%	94,00%
	% Funzionamento Turbina	%	96,60%
	Ceneri pesanti, scorie Prodotte	tons.	15.043,39
	Ceneri leggere prodotte	tons.	3.104,19
SELEZIONATORE	Rifiuti Urbani indifferenziati trattati prov. Livorno	tons.	48.487,10
	Rifiuti Urbani indifferenziati trattati prov. ATO COSTA	tons.	6.637,14
	Frazione Secca Totale Prodotta	tons.	48.846,20
	Frazione Secca a DSC fermata	tons.	374,02
	Sottovaglio Prodotto	tons.	4.558,38

- **Termovalorizzatore**

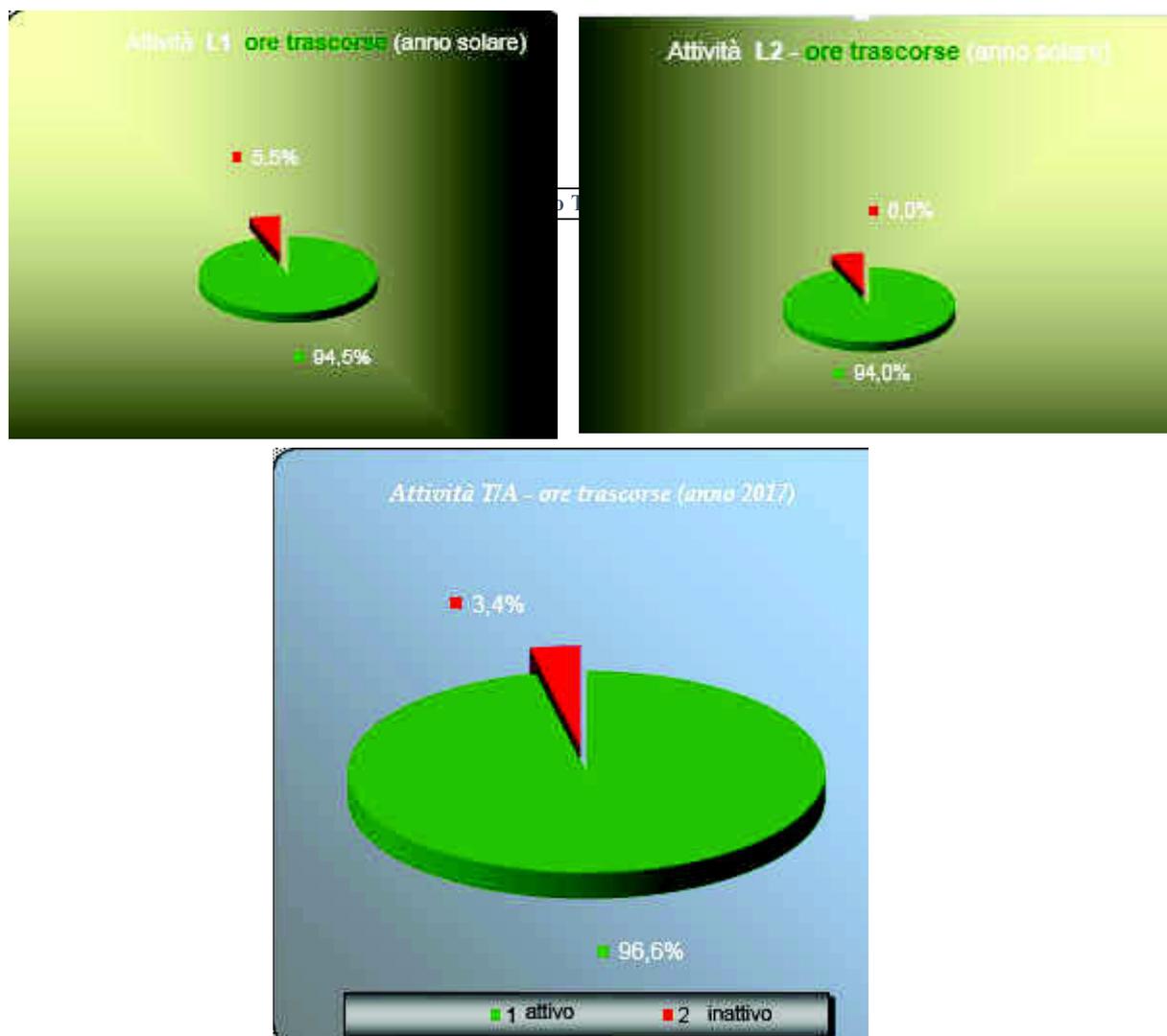
Il piano di manutenzione preventiva effettuata nel corso degli ultimi anni ha consentito di tenere sotto controllo e monitorare attentamente i principali fenomeni di usura, cui è stato fatto fronte ricorrendo ad interventi di sostituzione preventiva e riparazione con l'impianto in marcia ed ha permesso di pianificare la manutenzione programmata degli impianti ogni 24 mesi.

Nel 2017, essendo stata effettuata l'anno precedente, non si è svolta la manutenzione programmata di medio termine; oltre ad alcune brevi interruzioni della marcia, nel periodo tra novembre e dicembre è stata effettuata una breve sosta ispettiva finalizzata a valutare lo stato di conservazione delle sezioni dell'impianto in vista della fermata programmata prevista nel corso del 2018.

A seguito di quanto sopra il fattore di funzionamento complessivo lordo delle due linee del termovalorizzatore è stato pari al 94,25 % mentre il fattore di funzionamento del turboalternatore pari al 96,60%.

Di seguito l'andamento grafico dei due indicatori descritti in precedenza:

Andamento linee Termovalorizzatore

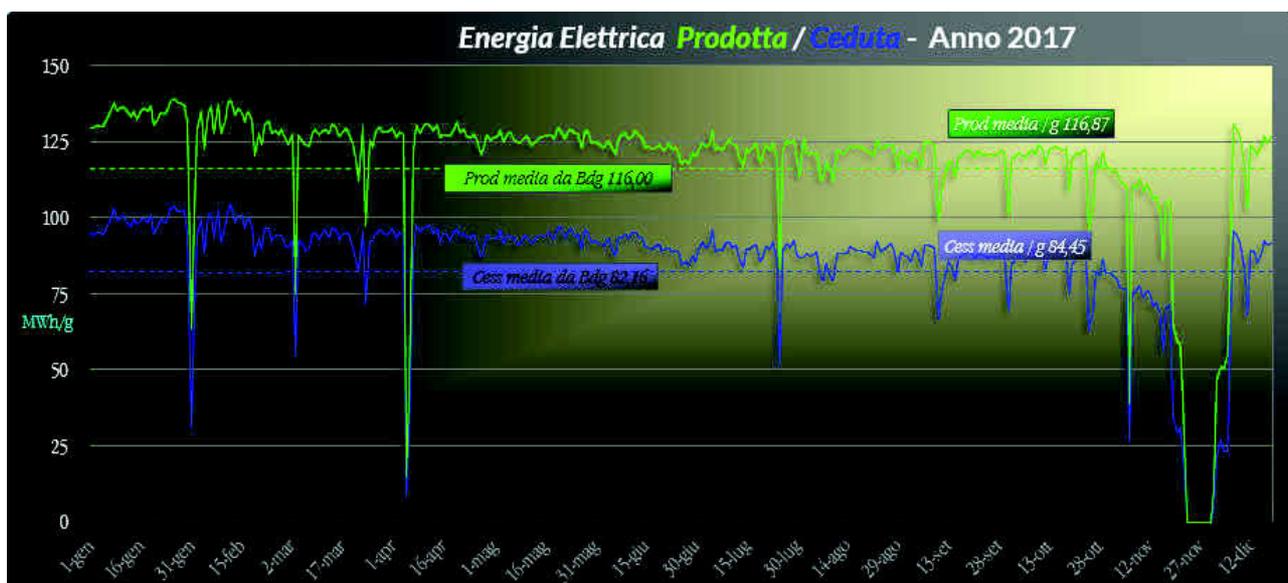


Passando ai principali indici relativi al funzionamento si riportano in tabella i risultati emersi dalla conduzione del Termovalorizzatore effettuata nell'anno, per quanto riguarda il quantitativo di rifiuti avviati al trattamento. Il dato dei rifiuti trattati è stato in linea con le previsioni di budget (-0,18%), mentre il buon rendimento energetico del comparto ha evidenziato un dato di energia elettrica immessa in rete superiore alle previsioni del 2,74%:

Tabella 1. Indici Funzionamento 2017 TVR Vs. Budget			
	Rifiuti Trattati (t/anno)	E.E. Ceduta (MWh)	Media giorno E.E. ceduta
CONSUNTIVO	77.119,38	30.813,30	84,42
PREVISIONE BDG	77.263,00	29.990	82,16
Differenza %	- 0,18%		+ 2,74

E' importante sottolineare nel corso del 2017, come media del funzionamento delle linee, il Termovalorizzatore è stato in marcia per 343,95 giorni a fronte dei 365 previsti in sede di Budget; nonostante alcune brevi fermate gli elevati rendimenti di funzionamento dell'impianto hanno consentito di rispettare le previsioni di rifiuto trattato nonostante i circa 21 giorni di fermata accidentale intesi come media delle due linee.

Si riporta per completezza il trend dei flussi energetici giornalieri prodotti ed immessi in rete dall'impianto (le linee tratteggiate corrispondono alle previsioni di budget, quelle continue i dati reali):



Nel corso del 2017 il flusso di RUI conferiti da soggetti di Ambito in entrata all'impianto di selezione sono risultati pari a 6.637 tonnellate a fronte di una previsione di budget nulla; l'andamento ha creato quindi un flusso di ricavi maggiori parzialmente bilanciato dai costi emergenti necessari alla gestione dei trasporti (della Frazione Secca prodotta) e dell'avvio a trattamento dei residui prodotti dalla selezione (Sottovaglio a Stabilizzazione/Ferrosi a Recupero di Materia

- Discarica Vallin dell'Aquila

La discarica aziendale è attualmente suddivisa, dal punto di vista autorizzativo, da due procedure distinte:

- I - lotti Pian dei Pinoli e Vallin dell'Aquila sono interessati dalla procedura di bonifica ambientale e ripristino del sito ai sensi del DM 471/99 e smi a partire dal 2003;
- II - lotto più recente, denominato Vasca Cossu, sottoposto ad Autorizzazione Integrata Ambientale n.161 del 7 novembre 2012 della Provincia di Livorno ed è attualmente in fase di Gestione Post Operativa.

Per quanto riguarda i lotti in bonifica di cui al punto 1 nel corso del 2017 è stato aggiornato il Progetto Esecutivo dell'intervento di diaframmatatura perimetrale, in base a quanto prescritto dagli Enti preposti al controllo ed alla luce di un Piano preliminare di caratterizzazione dei terreni.

Dal punto di vista economico l'intervento complessivo ha un costo di circa Euro 3.200.000 a carico del Comune in quanto proprietario dell'impianto. Dati i tempi tecnici necessari all'espletamento delle procedure di gara, la realizzazione degli interventi sarà effettuata principalmente nell'anno 2019 e solo in parte (10% previsto) nel 2018.

Parallelamente a tale intervento è proseguito, in base a quanto disposto dagli Enti di controllo, il Piano di Monitoraggio Ambientale relativo alle acque sotterranee e superficiali ed ai fenomeni di assestamento dei corpi di discarica in base a quanto previsto dal DM 471/99.

Per il lotto Cossu, che ha cessato l'attività di conferimento dei rifiuti il 31 dicembre 2005, negli ultimi mesi del 2012 è stato ottenuto il rinnovo dell'AIA (ex n.274 del 30-10-07); tale autorizzazione, oltre che prescrivere il Piano di Sorveglianza e Controllo ha preso atto anche del Progetto di Copertura Provvisoria della vasca in questione inserito nel Piano Operativo di Chiusura.

Stante quanto sopra l'azienda, nel corso del 2017, ha proseguito con le attività di monitoraggio periodico dei cedimenti del corpo di discarica denominato Vasca Cossu (STEP 3) al fine di valutare la fattibilità dello STEP 4 – Chiusura definitiva del sito.

Passando alla gestione operativa della discarica nel suo complesso, nel corso del 2017 l'impianto di recupero energetico alimentato a biogas ha prodotto un quantitativo di oltre 490 MWh inferiore di circa il 30% rispetto alle previsioni di budget a causa della diminuzione progressiva della quantità di metano prodotta e quindi estraibile dai corpi di discarica e anche dei lavori di copertura provvisoria che hanno interferito con la funzionalità del sistema di captazione.

Per quanto riguarda invece le attività relative all'estrazione ed il successivo avvio a trattamento chimico-fisico del percolato prodotto, durante l'anno appena concluso sono stati come detto realizzati e completati i lavori di copertura provvisoria della Vasca Cossu; l'intervento, di indubbio valore aggiunto ambientale, ha determinato una sensibile riduzione del fenomeno di infiltrazione dell'acqua piovana all'interno dei corpi della discarica e di conseguenza una concreta diminuzione del percolato prodotto; tale attività ha determinato su base annuale una produzione di 11.804 t/anno a fronte di una previsione di 16.000; pertanto il parametro in oggetto ha evidenziato una riduzione del 26,22% rispetto alle previsioni di budget.

Comunicazione

Il "Programma annuale di comunicazione e sensibilizzazione per il Comune di Livorno" è lo strumento fondamentale di programmazione per le attività di comunicazione che AAMPS svolge verso la cittadinanza.

1) Progetto per le scuole primarie e secondarie di I e II grado del Comune di Livorno

E' rivolto alle scuole elementari, medie e superiori del Comune di Livorno, è giunto nel 2017 alla quindicesima edizione. L'iniziativa mira a coinvolgere il maggior numero di strutture scolastiche cittadine per accrescere il grado di sensibilizzazione delle giovani generazioni sulle tematiche ambientali in generale e, in particolare, su quelle che riguardano la cultura della riduzione della produzione dei materiali, del recupero e del riciclo dei rifiuti, nonché dell'attenzione al rispetto dell'ambiente e all'igiene e il decoro del territorio.

Le attività prevedono laboratori didattici in classe e la visita presso gli impianti aziendali.

2) Educazione ambientale per il "porta a porta"

L'ufficio Comunicazione Servizi si è adoperato per la produzione di materiale di varia tipologia e formati (brochure, dépliant, pellicole pubblicitarie, ecc.) con l'obiettivo di contribuire ad informare con precisione e puntualità i cittadini sulle tematiche inerenti la raccolta dei rifiuti, l'igiene e il decoro del territorio, il corretto utilizzo dei cestini getta-carte, la lotta all'abbandono dei rifiuti, l'uso degli strumenti online, la valorizzazione del rifiuto.

Particolare attenzione è stata riservata all'estensione della modalità di raccolta "porta a porta" dei rifiuti con attività continuative e capillari di comunicazione ed informazione rivolte agli abitanti dei rioni interessati dal nuovo servizio.

Il punto informazioni itinerante aziendale (Info Point) è stato presente in tutti gli eventi più importanti organizzati a livello cittadino dove era prevista la presenza di una moltitudine di persone, così come nei rioni dove è stato attivato il servizio di raccolta "porta a porta" con tempistiche legate alle date di avvio delle nuove attività.

Il Call center

Nell'ottica sopra richiamata è stata potenziato il Call Center aziendale (numero verde 800-031.266) per dare la possibilità ai cittadini di accedere in tempo reale alle informazioni sui servizi offerti e per effettuare segnalazioni o reclami.

Il Call center ha gestito oltre 50.000 chiamate in ingresso raggiungendo, negli ultimi mesi del 2017, un livello di efficacia del 94%.

L'ufficio produce report giornalieri, settimanali e mensili relativi sia alla specifica attività di contatto con l'Utenza sia all'erogazione dei servizi passando le informazioni ai Servizi Operativi e garantendo la tracciabilità dell'esito di "reclami", "segnalazioni" e "richieste" che formula la cittadinanza.

Il Call Center provvede inoltre alla gestione delle prenotazioni degli appuntamenti relativi ai servizi gratuiti a domicilio dei rifiuti ingombranti, dei RAEE e degli sfalci e potature da giardino.

Il sito web, i canali social e l'APP

I contenuti del sito web (www.aamps.livorno.it) sono stati rinnovati in funzione di un'ulteriore semplificazione dell'accesso alle informazioni da parte dell'Utenza "evoluta". Risulta costante la gestione delle pagine social di facebook e twitter, così come della piattaforma WhatsApp con il suo numero dedicato (3666200878). Con il sito e l'APP è possibile accedere inoltre ad una mappa dettagliata dei "Servizi sul territorio" ed alle prenotazioni della raccolta a domicilio dei rifiuti ingombranti e sfalci.

Il sistema di gestione Qualità, Ambiente e Sicurezza

A.Am.P.S. ha completato la transizione del proprio Sistema di Gestione aziendale integrato Qualità, Ambiente e Sicurezza che ha ottenuto nei primi mesi del 2018 la proposta di certificazione secondo le norme: UNI EN ISO 9001:2015, UNI EN ISO 14001:2015. L'ente certificatore ha inoltre proposto il mantenimento della registrazione secondo l'Audit Scheme EMAS e la norma BS-OHSAS 18001.

Il sistema di gestione aziendale attesta il livello di qualità del servizio offerto ed il monitoraggio continuo della soddisfazione del cliente:

- ✓ la OHSAS 18001 la quale attesta l'applicazione volontaria, all'interno di un'organizzazione, di un sistema che permette di garantire un adeguato controllo riguardo alla Sicurezza e la Salute dei Lavoratori, oltre al rispetto delle norme cogenti;
- ✓ la ISO 14001 la quale è frutto della scelta volontaria dell'Azienda che ha deciso di attuare e mantenere attivo un proprio sistema di gestione ambientale che dimostra come AAMPS tenga costantemente sotto controllo gli impatti ambientali delle proprie attività e ricerchi sistematicamente il miglioramento in modo coerente, efficace e soprattutto sostenibile.
- ✓ L'Eco-Management and Audit Scheme (EMAS) è uno strumento volontario creato dalla Comunità Europea al quale possono aderire volontariamente le organizzazioni (aziende, enti pubblici, ecc.) per valutare e migliorare le proprie prestazioni ambientali e fornire al pubblico e ad altri soggetti interessati informazioni sulla propria gestione ambientale. Il sistema di gestione ambientale richiesto dallo standard EMAS è basato sulla norma ISO 14001:2004, di cui sono richiamati tutti i requisiti, mentre il dialogo aperto con il pubblico viene perseguito prescrivendo che le organizzazioni pubblichino (e tengano aggiornata) una Dichiarazione Ambientale in cui sono riportati informazioni e dati salienti dell'organizzazione in merito ai suoi aspetti e impatti ambientali.

Il servizio prevenzione e protezione aziendale ha svolto un costante aggiornamento della documentazione di valutazione del rischio con particolare riferimento ai cambiamenti della raccolta dei rifiuti che risultano essere particolarmente delicati in questa fase di cambiamenti organizzativi.

L'area Progettazione servizi ha svolto con personale interno funzioni tecniche quali il servizio di Consulente ADR, la formazione dei dipendenti in materia di sicurezza e il responsabile tecnico per l'iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali ed il trasporto conto terzi.

Il responsabile dell'area Progettazione servizi ha inoltre acquisito il riconoscimento da parte del Ministero del Lavoro della funzione di Esperto Qualificato in radioprotezione di cui al D.Lgs. 230/95.

TIA - Tariffa Igiene Ambientale

In virtù della deliberazione del Consiglio Comunale di Livorno n. 207 dell'8 dicembre 2005 la Società è stata affidataria della gestione della Tariffa di Igiene Ambientale (TIA), per gli anni 2006-2012. Detta tariffa viene sostituita per l'anno 2013 dalla TARES e dall'anno 2014 dalla TARI.

La gestione del tributo è stata affidata da parte del Comune ad A.Am.P.S. mediante sottoscrizione di una convenzione regolante le modalità operative di svolgimento del servizio di supporto TARI con scadenza 31 dicembre 2016. Con riferimento alla suddetta convenzione a maggio 2014 gli uffici TIA/TARI sono stati trasferiti presso la struttura dell'Ufficio Tributi del Comune di Livorno, al fine di meglio interagire con il Dirigente Comunale Responsabile del Tributo. La convenzione è cessata definitivamente a dicembre 2017. Il contingente di personale addetto all'ufficio TIA/TARI è stato interessato dal percorso di riqualificazione all'interno delle attività di AAMPS.

Gestione del personale

Nel corso del 2017 sono state messe in campo azioni funzionali alla riduzione dei costi operativi al fine di bilanciare l'impegno derivante dall'estensione della raccolta porta a porta. In questo senso, si segnalano:

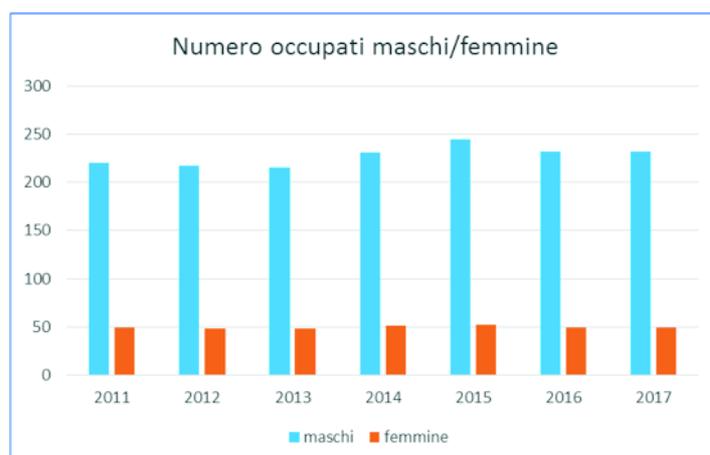
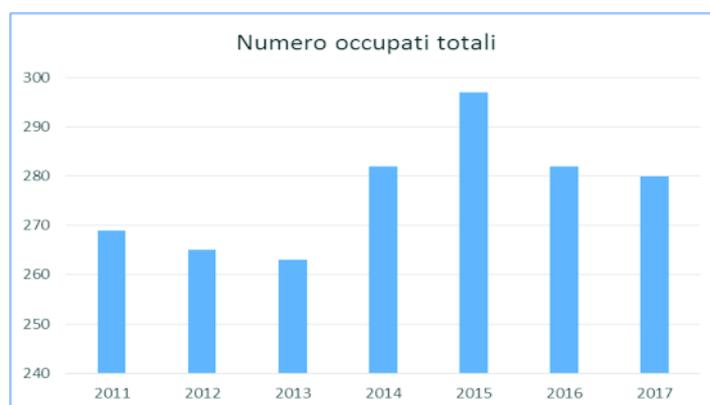
- L'esternalizzazione del servizio ingombranti che ha consentito, da un lato, il recupero di lavoratori riducendo il fabbisogno di nuovo personale per la raccolta e dall'altro, l'impiego di forza lavoro con diverso contratto conseguendo una riduzione dei costi del suddetto servizio;
- La conversione del personale amministrativo impiegato nel servizio di service TARI che, al fine di evitarne licenziamento, è stato inserito nell'area servizi operativi con un diverso inquadramento contrattuale. Tale operazione diretta alla salvaguardia del posto di lavoro porterà a un risparmio economico del relativo onere i cui effetti si verificheranno dal 2018;

Il personale a tempo indeterminato di 280 unità nel 2016 a fine 2017 è diminuito a 267. Si sono avute 11 assunzioni a tempo determinato di operatori abilitati alla guida da dedicare al porta a porta talché il personale in forza a fine dicembre, con le nuove assunzioni, si assesta a 278 lavoratori AAMPS e 2 somministrati.

Con la modifica del CCNL dal 01.01.2017, le ore lavorabili settimanali di tutti i lavoratori sono passate da 36 a 38 a parità di trattamento economico.

Infine la messa in campo di azioni di controllo organizzativo ha portato a 2 licenziamenti disciplinari nei confronti di lavoratori ritenuti responsabili di comportamenti non conformi a correttezza.

Di seguito la rappresentazione grafica attestante il trend del numero di occupati dall'anno 2011 all'anno 2017



L'indice di presenza per l'anno 2017 è pari al 91,4%.

Di seguito rappresentazione grafica attestante il trend della percentuale di presenza dall'anno 2011 all'anno 2017.



Situazione economica finanziaria

La nostra società, come noto in data 25 febbraio 2016 ha richiesto l'apertura della procedura di concordato preventivo "in continuità" omologata dal tribunale di Livorno in data 8 marzo 2017.

E' proprio nella consapevolezza della prospettiva della continuità dell'attività che nella valutazione delle diverse attività e passività si è tenuto conto del fatto che esse non sono destinate alla liquidazione, ma all'impiego duraturo nello svolgimento dell'attività, pur valutandole tutte secondo il principio della massima prudenza.

Nella tabella che segue sono indicati i risultati conseguiti negli ultimi tre esercizi in termini di valore della produzione, margine operativo lordo e Risultato prima delle imposte, che risultano in netto miglioramento anche per l'anno 2017.

	31/12/2017	31/12/2016	31/12/2015
valore della produzione	51.477.066	44.298.827	44.753.747
margine operativo lordo	19.021.951	12.556.377	6.465.575
Risultato prima delle imposte	8.282.059	1.763.052	(3.516.285)

Principali dati economici

La tabella seguente rappresenta il conto economico della società riclassificato in conformità allo schema adottato nel piano concordatario, posto a confronto con quello previsto dal piano e con quello dell'esercizio precedente.

	2017 da piano	2017	2016	variazione 2017 vs 2016
Ricavi delle vendite e delle prestazioni				
Impianti	5.337.697	4.837.622	3.428.312	1.409.310
Servizi	2.548.537	2.269.634	2.463.770	(194.136)
Tariffa di igiene urbana	35.700.000	35.700.000	35.700.000	-
Altri ricavi e proventi	744.516	8.614.997	1.293.980	7.321.017
Incrementi immobilizz.ni lavori interni		54.812	1.412.764	(1.357.952)
Totale Ricavi	44.330.750	51.477.065	44.298.826	7.178.238
Acquisto materie prime, sussid., di consumo	1.999.198	1.976.948	1.704.910	272.038
Costi per servizi	14.770.175	15.295.961	14.528.104	767.856
Per godimento di beni di terzi	797.184	724.841	855.171	(130.330)
Per il personale	15.484.141	14.108.019	13.834.396	273.623
Δ Rimanenze materie prime		(57.433)	48.859	(106.292)
Oneri diversi di gestione	803.646	406.779	771.010	(364.231)
Margine Operativo Lordo	10.476.406	19.021.951	12.556.377	6.465.575
Ammortamenti e accantonamenti	9.068.546	11.077.368	10.804.938	272.430
Ebit	1.407.860	7.944.583	1.751.438	6.193.145
Proventi/(Oneri) finanziari	19.950	337.475	11.613	325.862
Reddito Lordo	1.427.810	8.282.059	1.763.052	6.519.007
Imposte sul reddito di esercizio	583.919	(596.979)	(547.141)	(49.838)
Reddito Netto	843.891	8.879.038	2.310.193	6.568.845

Nel 2017 si è consolidato il processo di risanamento avviato con la procedura di concordato con il risultato dell'esercizio che continua ad avere un trend positivo, grazie alla forte politica di contenimento dei costi ed efficientamento organizzativo posti in essere dalla società.

Preme sottolineare che il risultato del 2017 risente positivamente dello stralcio concordatario inserito nella voce "Altri ricavi e proventi", previsto nel piano nell'anno 2016. Tuttavia anche depurandolo di tale cifra il risultato si attesta a € 4.586.747, in crescita rispetto all'anno precedente.

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2017	31/12/2016	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	612.019	1.410.010	(797.991)
Immobilizzazioni materiali nette	22.563.967	24.003.334	(1.439.367)
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	3.337.210	1.857.533	1.479.677
Capitale immobilizzato	26.513.196	27.270.877	(757.681)
Rimanenze di magazzino	899.614	842.181	57.433
Crediti verso Clienti	2.994.343	9.818.905	(6.824.562)
Altri crediti	11.367.984	11.059.950	308.034
Ratei e risconti attivi	321.457	405.155	(83.698)
Attività d'esercizio a breve termine	15.583.398	22.126.191	(6.542.793)

Debiti verso fornitori	16.003.661	3.470.337	12.533.324
Debiti tributari e previdenziali	2.229.013	1.326.483	902.530
Altri debiti	3.250.609	911.008	2.339.601
Ratei e risconti passivi	1.629.176	2.509.942	(880.766)
Passività d'esercizio a breve termine	23.112.459	8.217.770	14.894.689
Capitale d'esercizio netto	(7.529.061)	13.908.421	(21.437.482)
Trattam.di fine rapporto di lavoro subordinato	3.491.926	3.435.690	56.236
Debiti tributari e previdenziali (oltre 12 mesi)		781.323	(781.323)
Altre passività a medio e lungo termine	14.428.794	31.819.323	(17.390.529)
Passività a medio lungo termine	17.920.720	36.036.336	(18.115.616)
Capitale investito	1.063.416	5.142.962	(4.079.546)
Patrimonio netto	(10.992.244)	(2.113.205)	(8.879.039)
Posizione finanz.netta a medio lungo termine	(10.627.843)	(12.634.814)	2.006.971
Posizione finanziaria netta a breve termine	20.556.671	9.605.057	10.951.614
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	(1.063.416)	(5.142.962)	4.079.546

Mettendo a confronto il 2017 con l'anno precedente, dallo stato patrimoniale riclassificato, emerge uno spostamento dell'indebitamento dal lungo al breve periodo, in quanto secondo la tempistica prevista dal piano di concordato è stato inserito nei debiti a breve il pagamento del totale dei creditori privilegiati e della prima rata dei creditori chirografi.

A migliore descrizione della solidità patrimoniale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio attinenti sia (i) alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che (ii) alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2017	31/12/2016	31/12/2015
Margine primario di struttura	(12.985.464)	(25.282.143)	(33.165.508)
Quoziente primario di struttura	0,46	0,08	(0,01)
Margine secondario di struttura	15.688.245	23.513.478	11.567.869
Quoziente secondario di struttura	1,65	1,86	1,35

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2017, era la seguente (in Euro):

	31/12/2017	31/12/2016	Variazione
Depositi bancari	20.056.636	9.120.033	10.936.603
Denaro e altri valori in cassa	35	14.676	(14.641)
Disponibilità liquide	20.056.671	9.134.709	10.921.962
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	500.000	500.000	
Obbligaz.e obbligaz. Conv.(entro 12 mesi)			
Debiti verso soci per finanz.(entro 12 mesi)			
Debiti verso banche (entro 12 mesi)		35.405	(35.405)
Debiti verso altri finanziatori (entro 12 mesi)			
Quota a breve di finanziamenti			
Crediti finanziari		(5.753)	5.753
Debiti finanziari a breve termine		29.652	(29.652)

Posizione finanziaria netta a breve termine	20.556.671	9.605.057	10.951.614
Obbligaz.e obbligaz.convert.(oltre 12 mesi)			
Debiti verso soci per finanz.(oltre 12 mesi)			
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)	909.329	1.040.643	(131.314)
Debiti verso altri finanziatori (oltre 12 mesi)			
Quota a lungo di finanziamenti	9.843.660	11.718.642	(1.874.982)
Crediti finanziari	(125.146)	(124.471)	(675)
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	(10.627.843)	(12.634.814)	2.006.971
Posizione finanziaria netta	9.928.828	(3.029.757)	12.958.585

La posizione finanziaria netta della società tornata positiva, risente degli effetti del concordato in essere.

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti l'ambiente e al personale.

Personale e Sicurezza

Nel corso dell'esercizio non si sono verificate morti sul lavoro del personale iscritto al libro matricola.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro.

Nel corso dell'esercizio non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per cui la società è stata dichiarata definitivamente responsabile.

Nel corso dell'esercizio 2017 si è registrato un numero complessivo di infortuni occorsi al personale dipendente pari a n. 36 (infortuni "in itinere" non inclusi) per un totale di giorni di inabilità pari a 1.485 giornate.

Durante l'esercizio 2017 è proseguita l'attività di audit del sistema di gestione ambientale e della sicurezza presso le aree aziendali, si sono svolti n°32 audit. A seguito dei rilievi e delle criticità rilevate sono state tempestivamente attivate le necessarie azioni correttive, secondo una prassi ormai consolidata. Durante l'attività ispettiva di RINA Services S.p.A. sono stati evidenziati 33 aspetti di miglioramento e raccomandazioni quale contributo ulteriore alle attività di sviluppo ed implementazione dei sistemi di gestione aziendali.

Nel corso dell'anno sono stati effettuati interventi migliorativi sull' impianto di segnalazione ed allarme per la gestione delle emergenze c/o la sede di via dell'Artigianato 32.

Ritenendo la formazione di prioritaria importanza ai fini della sicurezza, la Società ha provveduto ad organizzare e svolgere nel 2017 circa n. 1.981 ore di formazione.

Ambiente

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente per cui la società è stata dichiarata colpevole in via definitiva. Nel corso dell'esercizio alla nostra società non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

Per quanto concerne la riduzione delle emissioni di gas ad effetto serra, per il conseguimento della quale è entrato in vigore, il 16 febbraio 2005, il protocollo di Kyoto, si rileva che i termovalorizzatori e le discariche sono al momento escluse dalla direttiva Europea.

Nel corso dell'esercizio la nostra società ha effettuato anche investimenti in materia ambientale, in particolar modo in riferimento al raggiungimento degli Obiettivi del sistema di gestione ambientale:

- ✓ Piano di rinnovo e razionalizzazione parco automezzi,

- ✓ Acquisto attrezzature con certificazione GPP (Green Public Procurement) per “porta a porta”;
- ✓ Riduzione delle apparecchiature contenenti CFC,
- ✓ Riorganizzazione di alcuni servizi sul territorio (es. raccolta “porta a porta”).

Il Laboratorio chimico aziendale, oltre a mantenere un positivo coinvolgimento nei circuiti di verifica UNICHIM, ha internalizzato diverse metodiche relative alla caratterizzazione dei rifiuti avviati al recupero secondo le metodiche riconosciute dagli allegati tecnici ANCI-CONAI.

Il piano di analisi necessario alla modifica dell'Autorizzazione integrata ambientale dell'impianto di termovalorizzazione è stato eseguito quasi interamente dalla struttura del laboratorio AAMPS.

Investimenti

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree:

Immobilizzazioni	Acquisizioni dell'esercizio
Terreni e fabbricati	
Impianti e macchinari	1.885.297
Attrezzature industriali e commerciali	615.535
Altri beni	23.624

Si prevede di effettuare nel corrente esercizio investimenti per € 5.311.516 in autofinanziamento. Gli investimenti che riguardano sia l'implementazione del progetto di raccolta porta a porta sia interventi su impianti esistenti o di nuova realizzazione sono coerenti con il piano industriale sottostante al piano di concordato.

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi dell'articolo 2428 comma 2 numero 1 si dà atto che non è stata fatta alcuna attività di ricerca e sviluppo.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle

Da segnalare il contratto di servizio in essere con il Comune di Livorno, ente controllante, che prevede la fatturazione dei servizi svolti di igiene urbana in ambito cittadino, alle condizioni stabilite dal Piano Tecnico Finanziario redatto in base al D.P.R. 158/99 per l'importo annuo di € 35.700.000. Con il Comune di Livorno è altresì in essere un contratto per lo svolgimento di servizi di derattizzazione e pulizie diverse, oltre ad altri contratti minori tutti regolati alle normali condizioni di mercato.

Nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti i seguenti rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle:

La società ha intrattenuto i seguenti rapporti con le società del gruppo

Società	Debiti finanziari	Crediti finanziari	Crediti comm.li	Debiti comm.li	Vendite	Acquisti
Piattaforma Biscottino Spa		89.493	5.981			
Revet Spa				524.725		271.036
Totale						

Tali rapporti, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolati da normali condizioni di mercato. Il debito verso la collegata Revet Spa, si riferisce per € 481.644 al periodo pre concordato e per € 43.081 al periodo corrente.

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile di seguito si forniscono le informazioni in merito all'utilizzo di strumenti finanziari, in quanto rilevanti ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria.

Più precisamente, gli obiettivi della direzione aziendale, le politiche e i criteri utilizzati per misurare, monitorare e controllare i rischi finanziari sono regolati dalle seguenti procedure:

- a) Procedura uscite finanziarie
- b) Procedura comunicazione saldi bancari
- c) Procedura report controllo di gestione con elaborazione mensile di report sull'andamento economico a confronto con gli obiettivi di budget e sull'andamento gestionale delle attività aziendali e del personale
- d) Report di cash flow trimestrali

Di seguito sono fornite, poi, una serie di informazioni volte a fornire indicazioni circa la dimensione dell'esposizione ai rischi da parte dell'impresa.

Rischio di credito

Si deve ritenere che le attività finanziarie della società abbiano in questo bilancio una buona qualità creditizia.

Con il passaggio nel 2013 del sistema di riscossione della Tariffa da TIA a TARES/TARI si è superato il problema del ritardo sugli incassi delle fatture TIA inviate agli utenti, essendo unico cliente di A.Am.P.S. il Comune di Livorno, che assicura pagamenti puntuali e tempestivi.

Rischio di liquidità

Per l'analisi sulle scadenze relative alle attività e passività finanziarie si rimanda al piano di concordato.

Inoltre si segnala che:

- la società non possiede attività finanziarie per le quali esiste un mercato liquido e che sono prontamente vendibili per soddisfare le necessità di liquidità;
- esistono strumenti di indebitamento o altre linee di credito riferite ad esigenze pre-concordato.
- la società non possiede attività finanziarie per le quali non esiste un mercato liquido ma dalle quali sono attesi flussi finanziari (capitale o interesse) che saranno disponibili per soddisfare le necessità di liquidità;
- la società possiede depositi presso istituti di credito per soddisfare le necessità di liquidità a disposizione del concordato;
- non esistono differenti fonti di finanziamento;
- non esistono significative concentrazioni di rischio di liquidità sia dal lato delle attività finanziarie che da quello delle fonti di finanziamento.

Fatti intervenuti dopo l'esercizio

In data 26.01.2018 A.AM.P.S. S.p.A. ha comunicato alla Società Piattaforma Biscottino S.p.A il formale recesso dalla partecipazione della stessa. Contemporaneamente, tramite professionisti abilitati, sta procedendo alla valutazione economica della partecipazione al fine di avviare una procedura pubblica di alienazione salvo l'esercizio del diritto di prelazione da parte dell'unico Socio Privato rimasto dopo il recesso del Comune di Collesalveti.

Nel mese dicembre AAMPS ha informato il Commissario Giudiziale di essere pronta ad eseguire il primo piano di riparto previsto dal piano di concordato. Nel mese di febbraio il Commissario Giudiziale, verificata la fattibilità e congruenza del primo progetto di riparto e verificate le condizioni utili al regolare e rigoroso mantenimento della continuità d'impresa, ha espresso parere positivo al pagamento di quanto proposto dalla società. AAMPS si è, quindi, subito attivata per effettuare il pagamento dei creditori come di seguito specificato:

1° RIPARTO				
N. fornitori	Privilegiati	Importo debito in pagamento	Interessi legali	TOTALE
99	Totale fornitori privilegiati	7.744.333	20.734	7.765.068
206	Creditori chirografari- Privilegio IVA	1.305.741	3.484	1.309.225
295	Dipendenti	844.872	1.594	846.467
	TOTALE PAGAMENTI PRIVILEGIATI	9.894.947	25.813	9.920.760
	Chirografi 1° RATA	3.131.865		3.131.865
	Totale pagamenti 1° riparto	13.026.811	25.813	13.052.625

In data 30 gennaio 2018 l'Assemblea dei Soci ha preso atto del PTF 2018, che prevede una diminuzione dei ricavi per il contratto di servizio di 1,5 milioni di euro. Si tratta del primo consistente effetto di riduzione della tariffa per i cittadini grazie all'opera di efficientamento e riduzione dei costi che costituisce parte qualificante del piano industriale.

Evoluzione prevedibile della gestione

Sulla base del piano concordatario approvato dai creditori, dell'adozione da parte di questo Consiglio di Amministrazione di misure volte al conseguimento di una maggiore efficienza anche al di là degli obiettivi di piano, dell'adozione da parte del Socio Unico Comune di Livorno delle azioni previste specie in tema di ribaltamento in tariffa nell'orizzonte di Piano delle perdite subite a causa dei mancati incassi dei crediti pregressi TIA, vi è ragione di ritenere che il processo di risanamento possa proseguire come previsto. Tale convinzione è supportata dall'utile di esercizio realizzato nell'anno pari a €. 8.879.038.

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Federico Castelnuovo

A.A.M.P.S. S.P.A.

Sede in VIA DELL'ARTIGIANATO 39B - 57121 LIVORNO (LI) Capitale sociale Euro 16.476.400 i.v.

Bilancio al 31/12/2017

Stato patrimoniale attivo	31/12/2017	31/12/2016
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
B) Immobilizzazioni		
<i>I. Immateriali</i>		
1) Costi di impianto e di ampliamento		
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità		
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno	23.606	21.028
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	23.704	28.830
5) Avviamento		
6) Immobilizzazioni in corso e acconti		
7) Altre	564.709	1.360.152
Totale immobilizzazioni immateriali	612.019	1.410.010
<i>II. Materiali</i>		
1) Terreni e fabbricati	10.460.138	10.592.091
2) Impianti e macchinario	10.177.767	11.742.078
3) Attrezzature industriali e commerciali	1.696.357	1.469.214
4) Altri beni	52.763	56.414
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	176.942	143.537
Totale immobilizzazioni materiali	22.563.967	24.003.334
<i>III. Finanziarie</i>		
1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate		
b) imprese collegate		
c) imprese controllanti		
d) altre imprese	50.000	50.000
	50.000	50.000
2) Crediti		
a) verso imprese controllate		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
b) verso imprese collegate		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi	90.168	89.493
	90.168	89.493

c) verso controllanti		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
d) verso altri		
- entro 12 mesi		5.753
- oltre 12 mesi	34.978	34.978
	34.978	40.731
	125.146	130.224
3) Altri titoli		
4) Azioni proprie		
Totale immobilizzazioni finanziarie	175.146	180.224

Totale immobilizzazioni **23.351.132** **25.593.568**

C) Attivo circolante

I. Rimanenze

1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	899.614	842.181
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		
3) Lavori in corso su ordinazione		
4) Prodotti finiti e merci		
5) Acconti		
Totale rimanenze	899.614	842.181

II. Crediti

1) Verso clienti		
- entro 12 mesi	2.994.343	9.818.905
- oltre 12 mesi	126.576	358.620
	3.120.919	10.177.525
2) Verso imprese controllate		
- entro 12 mesi	2.342	2.342
- oltre 12 mesi		
	2.342	2.342
3) Verso imprese collegate		
- entro 12 mesi	5.981	5.981
- oltre 12 mesi		
	5.981	5.981
4) Verso controllanti		
- entro 12 mesi	8.819.914	6.548.255
- oltre 12 mesi		
	8.819.914	6.548.255
4-bis) Per crediti tributari		
- entro 12 mesi	887.987	2.835.504
- oltre 12 mesi		
	887.987	2.835.504
4-ter) Per imposte anticipate		
- entro 12 mesi	1.009.867	282.678
- oltre 12 mesi	2.660.635	948.913
	3.670.502	1.231.591

5) Verso altri		
- entro 12 mesi	641.893	1.385.190
- oltre 12 mesi	500.000	500.000
	1.141.893	1.885.190
Totale crediti	17.649.538	22.686.388

III. Attività finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni

1) Partecipazioni in imprese controllate		
2) Partecipazioni in imprese collegate		
3) Partecipazioni in imprese controllanti		
4) Altre partecipazioni		
5) Azioni proprie		
6) Altri titoli		
Totale attività che non costituiscono immobilizzazioni	500.000	500.000

IV. Disponibilità liquide

1) Depositi bancari e postali	20.056.636	9.120.033
2) Assegni	25	14.433
3) Denaro e valori in cassa	10	243
Totale disponibilità liquide	20.056.671	9.134.709

Totale attivo circolante **39.105.823** **33.163.278**

D) Ratei e risconti

- disaggio su prestiti		
- vari	321.457	405.155
Totale ratei e risconti	321.457	405.155

Totale attivo **62.778.412** **59.162.001**

Stato patrimoniale passivo

31/12/2017 **31/12/2016**

A) Patrimonio netto

I. Capitale	16.476.400	16.476.400
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni		
III. Riserva di rivalutazione		
IV. Riserva legale	188.370	72.860
V. Riserve statutarie		
VI. Riserva per azioni proprie in portafoglio		
VII. Altre riserve		
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	1	
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo	(14.551.565)	(16.746.248)
IX. Utile d'esercizio	8.879.038	2.310.193
IX. Perdita d'esercizio		
Totale patrimonio netto	10.992.244	2.113.205

B) Fondi per rischi e oneri

1) Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili		
2) Fondi per imposte, anche differite		
3) Altri	5.848.496	5.867.011
Totale fondi per rischi e oneri	5.848.496	5.867.011

C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato

3.491.926

3.435.690

D) Debiti

1) Obbligazioni		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
2) Obbligazioni convertibili		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
3) Debiti verso soci per finanziamenti		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
4) Debiti verso banche		
- entro 12 mesi		35.405
- oltre 12 mesi	10.752.989	12.759.285
	10.752.989	12.794.690
5) Debiti verso altri finanziatori		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
6) Acconti		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
7) Debiti verso fornitori		
- entro 12 mesi	16.003.661	2.819.692
- oltre 12 mesi	3.780.483	19.108.539
	19.784.144	21.928.231
8) Debiti rappresentati da titoli di credito		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
9) Debiti verso imprese controllate		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
10) Debiti verso imprese collegate		
- entro 12 mesi	524.725	650.645
- oltre 12 mesi		
	524.725	650.645
11) Debiti verso controllanti		
- entro 12 mesi	172.347	
- oltre 12 mesi	1.391.471	1.611.230
	1.563.818	1.611.230

12) Debiti tributari		
- entro 12 mesi	1.337.548	391.275
- oltre 12 mesi		781.323
	1.337.548	1.172.598
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
- entro 12 mesi	891.465	935.208
- oltre 12 mesi		
	891.465	935.208
14) Altri debiti		
- entro 12 mesi	2.553.537	911.008
- oltre 12 mesi	3.408.344	5.232.543
	5.961.881	6.143.551
	Totale debiti	
	40.816.570	45.236.153

E) Ratei e risconti

- aggio sui prestiti	1.629.176	2.509.942
- vari		
	Totale ratei e risconti	
	1.629.176	2.509.942

Totale passivo	62.778.412	59.162.001
-----------------------	-------------------	-------------------

Conto economico	31/12/2017	31/12/2016
A) Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	42.807.256	41.092.082
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti		
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione		
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	54.812	1.412.764
5) Altri ricavi e proventi:		
- vari	7.310.971	482.292
- contributi in conto esercizio	576.724	604.406
- contributi in conto capitale (quote esercizio)	727.303	707.283
	8.614.998	1.793.981
Totale valore della produzione	51.477.066	44.298.827
B) Costi della produzione		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.976.948	1.704.910
7) Per servizi	15.295.961	14.528.104
8) Per godimento di beni di terzi	724.841	855.171
9) Per il personale		
a) Salari e stipendi	9.864.460	9.730.537
b) Oneri sociali	3.450.025	3.369.875
c) Trattamento di fine rapporto	726.521	683.631
d) Trattamento di quiescenza e simili		
e) Altri costi	67.012	50.353
	14.108.018	13.834.396
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	824.421	416.212
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	4.218.960	3.872.057
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante	3.930.748	3.573.890
	8.974.129	7.862.159
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, di consumo	(57.433)	48.859
12) Accantonamento per rischi	2.103.239	2.942.779
13) Altri accantonamenti		
14) Oneri diversi di gestione	406.779	771.010
Totale costi della produzione	43.532.482	42.547.388
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)	7.944.584	1.751.439

C) Proventi e oneri finanziari15) *Proventi da partecipazioni:*

- da imprese controllate
- da imprese collegate
- altri

16) *Altri proventi finanziari:*

- a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni
 - da imprese controllate
 - da imprese collegate
 - da controllanti
 - altri
- b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni
- c) da titoli iscritti nell'attivo circolante
- d) proventi diversi dai precedenti:
 - da imprese controllate
 - da imprese collegate
 - da controllanti
 - altri

17) *Interessi e altri oneri finanziari:*

- da imprese controllate
- da imprese collegate
- da controllanti
- altri

17-bis) *Utili e Perdite su cambi***Totale proventi e oneri finanziari**

		101
	354.971	79.790
	354.971	79.891
	17.496	68.278
	17.496	68.278
	337.475	11.613

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie18) *Rivalutazioni:*

- a) di partecipazioni
- b) di immobilizzazioni finanziarie
- c) di titoli iscritti nell'attivo circolante

19) *Svalutazioni:*

- a) di partecipazioni
- b) di immobilizzazioni finanziarie
- c) di titoli iscritti nell'attivo circolante

Totale rettifiche di valore di attività finanziarie

Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)22) *Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate*

- a) Imposte correnti
- b) Imposte differite
- c) Imposte anticipate
- d) proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale

	8.282.059	1.763.052
	1.841.932	684.450
	(2.438.911)	(1.231.591)
	(596.979)	(547.141)

23) Utile (Perdita) dell'esercizio**8.879.038****2.310.193**

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Federico Castelnuovo

A.AM.P.S. S.P.A.

Sede in VIA DELL'ARTIGIANATO 39B - 57121 LIVORNO (LI) Capitale sociale Euro 16.476.400,00 I.V.

Nota integrativa al bilancio al 31/12/2017**Premessa****Premessa**

Signor Sindaco,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 8.879.038.

Attività svolte

La società è affidataria "in house" del servizio pubblico di gestione del ciclo integrato dei rifiuti. I rapporti, tra la ns. società ed il Comune di Livorno affidante, unico azionista, sono disciplinati da un contratto avente per oggetto il servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti urbani e il servizio di spazzamento delle strade e piazze pubbliche, stipulato in data 19.12.2012 con scadenza al 31.12.2030.

La società svolge, inoltre, per soggetti terzi, servizi di pulizie diverse connessi all'ambiente, derattizzazione, disinfestazione e analisi di laboratorio.

Dal 1° gennaio 2006 fino al 31.12.2012 la società ha gestito la Tariffa di Igiene Ambientale. Dal 1° gennaio 2013 la T.I.A. è stata sostituita dal Tributo Comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES-TARI) secondo quanto previsto dall'art.14 Lg. 214/2011. Il Comune di Livorno, titolare del Tributo ha affidato ad AAMPS Spa tutte le attività di supporto all'Unità Organizzativa Entrate e Patrimonio relative alla gestione di detto tributo.

Informazione in merito ai fatti accaduti dopo la data chiusura dell'esercizio cui si riferisce il bilancio

Al fine della corretta interpretazione dell'informativa economico-finanziaria ricavabile dai prospetti contabili e dalla nota integrativa che compongono il bilancio relativo all'esercizio 2017, nel richiamare il capitolo della Relazione sulla gestione relativo all'informazione sui fatti rilevanti accaduti dopo la chiusura dell'esercizio, si ritiene doveroso osservare che, in data 8 marzo 2017 è stato emesso da parte del Tribunale di Livorno il decreto di omologa del concordato. Di conseguenza nel mese di febbraio con l'autorizzazione degli organi della procedura è stato effettuato il primo riparto ai creditori privilegiati e chirografi.

Perdita del capitale: sospensione fino all'omologazione delle disposizioni contenute negli articoli 2446, commi 2 e 3, 2447 e 2484, n. 4, c.c.

Occorre far presente il risultato economico positivo con il quale si chiude l'esercizio 2017 determina il ripristino del capitale sociale entro il limite previsto dell'art. 2446 c.c. mentre per lo scorso esercizio 2016, ai sensi dell'art. 182-sexies l.f., dalla data del deposito della domanda per l'ammissione al concordato preventivo – anche a norma dell'art. 161, sesto

comma, l.f. – e sino al passato in giudicato del decreto di omologazione della procedura concordataria non hanno trovato applicazione gli articoli 2446, commi 2 e 3, e 2447 del c.c.

Criteri di formazione

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31.12.2017 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto.

Ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.

Criteri di valutazione

Il mantenimento del principio di continuità aziendale nelle valutazioni bilancio (Rif.: OIC 6)

In conformità a quanto stabilito nel paragrafo 7.1. dell'OIC 6, è necessario precisare che la ristrutturazione del debito che la Società sta ponendo in essere mediante la procedura di concordato già instaurata è strumentale per garantire il rispetto del principio di continuità aziendale.

Nelle valutazioni alla base del processo di formazione del Bilancio relativo all'esercizio 2017, l'Organo amministrativo ha ritenuto di non doversi discostare dal mantenimento del principio del *going concern*, in quanto:

- la proposta di concordato formulata dalla società ai propri creditori è stata omologata con decreto del Tribunale di Livorno del 8 marzo 2017;
- la procedura concordataria che ha interessato la Società poggia sul fondamentale presupposto della continuità aziendale, ai sensi dell'art. 186-bis, l.f.;
- il piano economico-finanziario che supporta la suddetta proposta concordataria si basa, a sua volta, sul fondamentale presupposto che AAMPS sia in grado di incassare i crediti verso gli utenti (ex) T.I.A. non riscossi nei precedenti esercizi attraverso l'inserimento dei crediti inesigibili (al netto di quelli che hanno costituito oggetto del contratto di cessione di crediti stipulato con il Comune di Livorno in data 2 novembre 2015) nei piani tecnico finanziari riguardanti la tariffa TARI per gli anni 2018-2021, in ossequio al disposto dell'art. 7, comma 9, Decreto Legge 19 giugno 2015, n. 78, convertito con modificazioni nella Legge 6 agosto 2015, n. 125;
- l'assemblea consiliare del Comune di Livorno, con delibera n. 183 assunta in data 10 giugno 2016, nel riconoscere le ulteriori inesigibilità rispetto a quelle che hanno costituito oggetto del summenzionato contratto di cessioni di crediti, ha stabilito che ulteriori euro 12.008.200 negli anni 2018-2021 (e in particolare: 4.230 mila euro nel 2018, 4.170 mila nel 2019, 1.804,1 mila sia nel 2020 sia nel 2021) siano inseriti nei piani tecnico finanziari avallando, in questo, la fondamentale assunzione del piano concordatario e, quindi, la prospettiva della continuità aziendale.

Va da sé che, ferma restando la sottostante fondamentale assunzione della continuità aziendale, in relazione a talune attività non più strategiche, finalizzate in tempi più o meno brevi alla vendita, coerentemente con la procedura concorsuale in corso, la Società ha provveduto, cautelativamente, a stanziare idonei fondi svalutazione.

È, pertanto, nella prospettiva appena delineata che deve essere correttamente apprezzata la continuità nell'applicazione dei criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio relativo all'esercizio 2017 rispetto a quelli adottati nei precedenti esercizi e la comparabilità dei dati contenuti nel bilancio relativo all'esercizio 2017 con quelli contenuti nel bilancio del precedente esercizio.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Deroghe

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile. I proventi e oneri straordinari riclassificati in seguito all'applicazione del D.Lgs. 139/2015, non hanno comportato variazioni al patrimonio netto.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati con una aliquota annua del 20%.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto.

Risultano altresì iscritti tra le immobilizzazioni immateriali i costi sostenuti nell'esercizio per i particolari lavori di manutenzione straordinaria ai quali è frequentemente sottoposto la complessa impiantistica aziendale connessa alla preselezione e alla termovalorizzazione dei rifiuti solidi urbani, come avvenuto nel corso del 2016. Tali costi non sono stati portati ad incremento di beni materiali pluriennali sia per la loro difficile riconducibilità a uno

specifico impianto, sia per la diversa vita utile che li caratterizza rispetto agli impianti cui astrattamente si riferiscono. Per questo motivo, in mancanza di presupposti che possano oggettivamente legittimare la capitalizzazione di questi costi rispetto a determinate attività materiali pluriennali, è stato ritenuto corretto considerarli alla stregua di “costi pluriennali da ammortizzare”, ammortizzandoli per una vita utile individuata in funzione del periodo intercorrente tra il completamento degli interventi e la data programmata per la nuova fermata straordinaria degli impianti (prevista, a seconda della tipologia di intervento manutentivo, tra 24 o 42 mesi).

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

Fabbricati	
- Edificio Officina	2%
- Edificio TVR	2,5%
- Altri	3%
Macchine elettriche ed elettroniche	20%
Mobili e macchine da ufficio	12%
Impianti specifici di utilizzazione	
- Termovalorizzatore	8,25%
- Impianto Strippaggio	7%
- Preselezionatore	6,66%
- Cassonetti posteriori per RSU e differenziati	20%
- Cassoni e attrezzature diverse	10%
- Altri	10%
Veicoli attrezzati e macchine operatrici	
- Autocarro scarrabile	20%
- Autocabinati	10%
- Altri	20%

I beni di costo unitario sino ad Euro 516,46, la cui utilità sia presumibilmente limitata ad un solo esercizio, sono stati iscritti a conto economico.

Le operazioni di locazione finanziaria (leasing) sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza. In apposita sezione della nota integrativa sono fornite le informazioni complementari previste dalla legge relative alla rappresentazione dei contratti di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario.

La svalutazione prudentiale del complesso edilizio di proprietà

L'importante complesso edilizio ubicato in Livorno, Via Bandi n. 15, di cui la Società è proprietaria, è ritenuto non più strategico e destinato a essere venduto.

Nonostante la destinazione alla vendita, il complesso edilizio è stato mantenuto tra le Immobilizzazioni Materiali, in quanto si ritiene che non siano rispettate tutte le condizioni legittimanti la riclassificazione del bene nell'Attivo Circolante previste nel paragrafo 25 dell'OIC 16 (in particolare, la seconda e la terza condizione).

Conseguentemente, non è stato adottato il criterio di valutazione previsto, specificamente per il caso di cambio di destinazione di una immobilizzazione materiale, dal paragrafo 79 dell'OIC 16, mantenendo, quindi, il criterio del costo rettificato.

Tuttavia, ritenendo comunque sussistenti i sintomi di una perdita di valore, la Società già nell'esercizio 2015 aveva prudentemente proceduto a una svalutazione. Al riguardo, considerate le difficoltà e le incertezze connesse sia alla stima del valore d'uso della singola attività, sia alla stima del valore d'uso dell'unità generatrice di flussi finanziari alla quale l'immobilizzazione andrebbe ricondotta, la Società aveva ritenuto preferibile stimare il valore recuperabile del complesso edilizio in funzione del suo presumibile valore equo, assunto, prudentemente, in un valore (inferiore a quello precedentemente individuato da esperti incaricati della stima di questo stesso bene) pari al valore minimo nel *range* ricavabile dai dati pubblicati dall'Osservatorio del Mercato Immobiliare (O.M.I.).

Nel Bilancio 2017 il complesso edilizio, in quanto mantenuto tra le immobilizzazioni materiali, è stato sottoposto ad ammortamento.

Si dà altresì informazione che dietro istanza del Commissario Giudiziale è stato nominato da parte del Tribunale il Perito Geom. Andrea Falai per la redazione della stima del complesso immobiliare suddetto. La perizia è tutt'ora in corso.

Crediti

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti. In particolare, per quanto attiene ai rilevanti crediti vantanti nei confronti di utenti (ex) T.I.A. risalenti al periodo anteriore al 1° gennaio 2013, la Società, nel valutare la corretta e prudente entità del pertinente fondo svalutazione crediti ha considerato anche i riflessi, sul punto, dell'art. 1, comma 654-bis, Legge 27 dicembre 2013, n. 147, introdotto dall'art. 7, comma 9, Decreto legge 19 giugno 2015, n. 78, convertito con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2015, n. 125.

I criteri in concreto adottati per addivenire alla stima del congruo fondo svalutazione crediti da appostare in bilancio sono esposti nella successiva parte della nota integrativa dedicata alle informazioni riguardanti i crediti allocati nell'attivo circolante.

Si precisa che per effetto del combinato disposto di cui all'art. 2423, quarto comma c.c. e OIC 15, il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione non hanno trovato applicazione poiché gli effetti che ne deriverebbero sono irrilevanti.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Con riferimento ai debiti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016, gli stessi sono iscritti al loro valore nominale in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 19, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione, poiché gli effetti che ne deriverebbero sono irrilevanti (art. 2423, quarto comma c.c. e OIC 19).

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Per i ratei e risconti di natura pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze magazzino

Le rimanenze di magazzino si riferiscono principalmente a materiali per manutenzione. Per l'individuazione del costo, dato il carattere fungibile dei beni in questione, è stato adottato il criterio del costo medio ponderato.

Partecipazioni

In merito alla partecipazione di maggior rilievo della nostra società, ossia quella di collegamento, valgono le osservazioni di seguito riportate.

La partecipazione nella Piattaforma Biscottino S.p.A. (pari al 37,6% del capitale della partecipata) è sempre stata classificata, fin dal primo esercizio di acquisizione, tra le immobilizzazioni finanziarie in quanto avente carattere «strategico» e destinata a una durevole permanenza nel patrimonio aziendale.

Dal bilancio relativo all'esercizio 2015, in virtù di un cambio di destinazione – da imputarsi al venir meno del carattere durevole dell'investimento, in quanto la partecipazione nella società Piattaforma Biscottino S.p.A. è destinata a essere venduta – la partecipazione non è più classificata alla voce III.1.b. delle «Immobilizzazioni», bensì alla voce III.2. dell'Attivo Circolante.

Al verificarsi di trasferimenti di partecipazioni dalle immobilizzazioni finanziarie all'attivo circolante o viceversa, l'OIC 21 stabilisce che il trasferimento è rilevato in base al valore risultante dall'applicazione – al momento del trasferimento stesso – dei criteri valutativi del portafoglio di provenienza. In particolare, nel caso di trasferimento all'attivo circolante di partecipazioni prima classificate nelle immobilizzazioni finanziarie, il trasferimento va rilevato in base al costo, eventualmente rettificato per le perdite durature di valore. Il valore così determinato, poiché la partecipazione è destinata alla negoziazione, è oggetto poi di confronto con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

In stretta applicazione delle indicazioni contenute nell'OIC 21, la Società, tenuto conto della necessità di dover confrontare il costo della partecipazione con il valore di presumibile realizzazione, ha già svalutato nell'esercizio 2015 il valore di carico della partecipazione.

AAMPS ha formalizzato la volontà di recedere dalla partecipazione. A tal proposito sta procedendo alla valutazione economica della partecipazione al fine di avviare una procedura pubblica di alienazione salvo l'esercizio del diritto di prelazione da parte dell'unico Socio Privato rimasto dopo il recesso del Comune di Collesalveti.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio. I decrementi sono relativi a utilizzi dell'esercizio.

In particolare, la Società ha ritenuto opportuno costituire idonei fondi atti a fronteggiare rischi e oneri futuri connessi:

- (a) alle somme che la Società dovrebbe corrispondere a titolo di maggiori oneri sull'autoconsumo di energia elettrica a partire dal maggio 2014, nel caso in cui non fosse riconosciuta la qualifica di "Sistemi Efficienti di Utenza (SEU)" o di "Sistemi Esistenti Equivalenti ai Sistemi Efficienti di Utenza (SESEU)" all'impianto di autoproduzione di energia elettrica di cui dispone;
- (b) alle somme che la società potrebbe essere chiamata a corrispondere, in relazione alle cause attualmente in corso intraprese da creditori e dipendenti per i quali è ritenuta probabile la soccombenza;
- (c) alle somme che la Società è chiamata a corrispondere ai fornitori privilegiati, a titolo di interessi legali dalla data del concordato sino alla data del pagamento.
- (d) alle somme che la società è chiamata a corrispondere ai professionisti a vario titolo coinvolti nella procedura concordataria in corso (si tratta della stima dei compensi professionali spettanti agli *advisors* finanziari e legali, all'asseveratore e al commissario giudiziale);
- (e) agli oneri che la società dovrà sostenere per il ripristino del sito ambientale sull'area in cui insiste l'impianto di termovalorizzazione dei rifiuti. A tal fine, la Società, acquisiti, nel corso dell'anno 2016, i risultati di un apposito studio, ha ritenuto di dover avviare il processo di accantonamento di tali oneri, individuando un arco temporale di 8 anni lungo il quale ripartire il costo complessivo stimato in quote costanti, cioè fino al 2023, anno di scadenza dell'AIA.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31 dicembre 2006 a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data. In seguito alla procedura di concordato, nel fondo sono altresì comprese le quote di TFR relative ai dipendenti cessati dopo il 25 febbraio 2016.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS ed ad altri fondi privati di previdenza).

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza, rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

In sede di determinazione della base imponibile ai fini Ires e del valore della produzione netta ai fini Irap non sono emerse differenze temporanee significative tra risultato civilistico ed imponibile fiscale tali da generare fenomeni di differimento del carico impositivo

Il piano economico-finanziario di AAMPS che ha supportato la procedura di concordato in continuità aziendale prevede, nell'orizzonte temporale interessato dal piano, la realizzazione di consistenti risultati reddituali positivi, cui si ricollegano redditi imponibili futuri. Ritenendo ora verificate, grazie anche all'intervenuto decreto di omologazione del concordato, le condizioni previste dall'OIC 25 per l'iscrizione di imposte differite attive, l'Organo amministrativo ha ritenuto di poter procedere alla rilevazione, nel Bilancio 2017, della fiscalità differita attiva relativamente agli accantonamenti sui fondi rischi e accantonamento crediti riportabili in avanti a compensazione dei futuri risultati reddituali attesi. Nel bilancio 2016, cautelativamente si era provveduto a iscrivere imposte anticipate

relativamente alle perdite pregresse, che sono state completamente assorbite dalla fiscalità del corrente esercizio.

Riconoscimento di ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
612.019	1.410.010	(797.991)

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizz.ni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizz.ni immateriali	Totale immobilizz.ni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo			21.028	28.830			1.360.152	1.410.010
Valore di bilancio			21.028	28.830			1.360.152	1.410.010
Variazioni nell'esercizio								
Acquisizioni			23.200	10.429				33.629
Dismissioni			7.200					7.200
Ammortamento			13.422	15.555			795.443	824.420
Totale variazioni			2.578	(5.126)			(795.443)	(797.991)
Valore di fine esercizio								
Costo			23.606	23.704			564.709	612.019
Valore di bilancio			23.606	23.704			564.709	612.019

Precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni

Il costo storico all'inizio dell'anno è così composto.

Descrizione costi	Costo storico	Fondo amm.to	Rivalutazioni	Svalutazioni	Valore netto
Diritti brevetti industriali	236.141	215.113			21.028
Concessioni, licenze, marchi	742.362	713.532			28.830
Spese da ammortizzare	3.196.248	1.844.967			1.351.281
Manutenzione straordinaria su beni di terzi	127.061	118.190			8.871
	4.301.812	2.891.802			1.410.010

Movimenti delle immobilizzazioni materiali**II. Immobilizzazioni materiali**

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
22.563.967	24.003.334	(1.439.367)

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	16.731.636	56.055.132	5.419.673	1.270.074	143.537	79.620.052
Ammortamenti	5.772.506	44.313.054	3.950.459	1.213.660		55.249.679
Svalutazioni	367.039					367.039
Valore di bilancio	10.592.091	11.742.078	1.469.214	56.414	143.537	24.003.334
Variazioni nell'esercizio						
Acquisizioni		1.885.297	615.535	23.624	54.812	2.579.268
Dismissioni		3.583	11.338			14.921
Ammortamento dell'esercizio	368.607	3.446.025	377.054	27.275		4.218.961
Altre variazioni	236.654				(21.407)	215.247
Totale variazioni	(131.953)	(1.564.311)	227.143	(3.651)	33.405	(1.439.367)
Valore di fine esercizio						
Costo	16.731.636	57.936.846	6.023.870	1.293.698	176.942	82.162.992
Ammortamenti	5.904.459	47.759.079	4.327.513	1.240.935		59.231.986
Svalutazioni	367.039					367.039
Valore di bilancio	10.460.138	10.177.767	1.696.357	52.763	176.942	22.563.967

Terreni e fabbricati

Descrizione	Importo	
Costo storico	16.731.636	
Ammortamenti esercizi precedenti	(5.772.506)	
Svalutazione esercizi precedenti	(367.039)	
Saldo al 31/12/2016	10.592.091	di cui terreni 2.848.672
Eliminazione fondo terreni ex L.248/06	236.654	
Ammortamenti dell'esercizio	(368.607)	
Saldo al 31/12/2017	10.460.138	di cui terreni 3.085.327

Premesso che ai sensi dell'ultima modifica intervenuta nell'OIC 16 è stata eliminata la possibilità di ammortizzare il terreno su cui insistono i fabbricati, considerato inoltre che il fondo destinato alla copertura degli oneri da sostenere per il ripristino e la bonifica del terreno stesso risulta capiente, ed essendo quindi venute meno le ragioni del suo

appostamento in bilancio, la società ha deciso, conformemente a quanto disposto dall'OIC 16, di stornare l'intero importo rilevando il provento nella voce A5 altri ricavi del conto economico.

Impianti e macchinari

Descrizione	Importo
Costo storico	56.055.132
Ammortamenti esercizi precedenti	(44.313.054)
Saldo al 31/12/2016	11.742.078
Acquisizione dell'esercizio	1.885.297
Cessioni dell'esercizio	(3.583)
Ammortamenti dell'esercizio	(3.446.025)
Saldo al 31/12/2017	10.177.767

Le acquisizioni dell'esercizio si riferiscono a:

A1113 -Compattatore Posteriore IVECO Tg.ZA239ZN - ML 120EL22/P	119.146
A1114 -Compattatore Posteriore IVECO Tg.ZA240ZN - ML 120EL22/P	119.146
A1115 -Compattatore Posteriore IVECO Tg.ZA241ZN - ML 120EL22/P	119.146
A1116 -Compattatore Posteriore IVECO Tg.ZA242ZN - ML 120EL22/P	119.146
A1117 -Compattatore Posteriore IVECO Tg.ZA243ZN - ML 120EL22/P	119.146
A1214 - Autocarro Costipatore a vasca Isuzu tg. FK977SK - N2R 85D	73.643
A1215 - Autocarro Costipatore a vasca Isuzu tg. FK978SK - N2R 85D	73.643
A1216 - Autocarro Costipatore a vasca Isuzu tg. FK979SK - N2R 85D	73.643
A1217 - Autocarro Costipatore a vasca Isuzu tg. FK980SK - N2R 85D	73.643
A1218 - Autocarro Costipatore a vasca Isuzu tg. FK981SK - N2R 85D	73.643
A1219 - Autocarro Costipatore a vasca Isuzu tg. FK982SK - N2R 85D	73.643
A1220 - Autocarro Costipatore a vasca Isuzu tg. FK983SK - N2R 85D	73.643
A1221 - Autocarro Costipatore a vasca Isuzu tg. FK984SK - N2R 85D	73.643
A1222 - Autocarro Costipatore a vasca Isuzu tg. FK985SK - N2R 85D	73.643
A1204 - Autocarro Costipatore a vasca ISUZU Tg. FD689AE Telaio JAANMR85FH7100035	63.477
A1205 - Autocarro Costipatore a vasca ISUZU Tg. FD690AE Telaio JAANMR85FH7100036	63.477
A1206 - Autocarro Costipatore a vasca ISUZU Tg. FD691AE Telaio JAANMR85FH7100037	63.477
A1207 - Autocarro Costipatore a vasca Isuzu Tg. FJ948NJ - N2R 85E	62.547
A1208 - Autocarro Costipatore a vasca Isuzu Tg. FJ946NJ - N2R 85E	62.547
A1209 - Autocarro Costipatore a vasca Isuzu Tg. FJ945NJ - N2R 85E	62.547
A1210 - Autocarro Costipatore a vasca Isuzu Tg. FJ944NJ - N2R 85E	62.547
A1211 - Autocarro Costipatore a vasca Isuzu Tg. FJ947NJ - N2R 85E	62.547
Impianto ad osmosi inversa con ultrafiltrazione per la prod. di acqua di alimento delle caldaie	57.747
A1212 - Autocabinato Iveco 70C17L Tg. FA976PG trasformato in costipatore a vasca	29.901
A1213 - Autocabinato Iveco 70C17L Tg. FA979PG trasformato in costipatore a vasca	29.901
Implementazione centro di raccolta Livorno Sud con struttura estensibile	5.390
N. Apple iPhone 7 Smartphone 4G Nero	677
Totale	1.885.297

Le radiazioni dell'esercizio si riferiscono a:

Cespiti	Anno	Costo storico	Fondo ammortamento
A805 - Autocarro tg.BF834BY cass.ribaltab.sovrasp.	1999	14.427	14.427
A828-Autocarro tg.BW759JM c/pianale e sovrasponde	2001	11.111	11.111
N.27 Cassonetti raccolta laterale RSU Indifferenziati	1986-1999	8.878	8.878
N.14 Cassonetti RST da lt. 3200	2005	7.840	7.840
N.11 Cassonetti lt.3200 OMB caricamento laterale	2000	6.670	6.670
A011-Autocarro Panda CityVan tg.BW416JV	2002	4.536	4.536
N.7 Cassonetti lt.3200 per RSU indifferenziati	2002	4.200	4.200
N.7 Cassonetti RST lt.3200 RSU	2004	4.200	4.200
N.10 Cassonetti raccolta posteriore RSU Indifferenziati	1999	3.995	3.995
N.5 Cassonetti lt.3200 RSU	2008	3.250	2.763
N.10 Cassonetti Metallico Zincato per RSU lt.2400 con pedale alza coperchio	2011	3.080	1.848
N.5 Cassonetti lt.1300 Platano	2009	2.713	2.713
N.4 Cassonetti RST lt.3200 RSU	2004	2.400	2.400
N.3 Cassonetti 3.2 RSU indifferenziati	2010	1.950	1.268
N.3 Cassonetti lt.3200 per RSU indifferenziati	2003	1.800	1.800
N.3 Cassonetti Platano lt.1300	2007	1.515	1.515
N.2 Cassonetti RST lt.3200	2007	1.221	1.160
N.2 Cassonetti lt.3200 per RSU indifferenziati	2002	1.200	1.200
N.2 Cassonetti mod. Platano lt.1300 RSU	2004	988	988
N.2 Cassonetti RST lt.2400	2006	970	970
N.2 Cassonetti lt.1300 per RSU indifferenziati	2003	950	950

N.2 Cassonetti mod. Platano lt.1300 RSU	2004	950	950
N.2 Cassonetti Metallici RSU lt.3200 con pedaliera alza coperchio	2011	654	392
N.1 Cassonetto Mod. Euro Lt. 3200 RSU	2008	650	553
N.1 Cassonetto Basc. Zincato RSU lt.3200	2011	599	329
N.1 Cassonetto Basc. Zincato RSU lt.3200	2011	599	329
N.1 Cassonetto Platano Lt.1300EN	2008	543	543
N.1 Cassonetto RST lt.3200	2006	525	525
N.1 Cassonetto RST RSU lt.3200	2006	525	525
N.1 Cassonetto RST RSU lt.3200	2006	525	525
N.1 cassonetto lt.1300 per RSU indifferenziati	2002	481	481
N.1 Cassonetto Metallici per RSU lt.3200 con pedaliera alza coperchio	2011	327	196
N.1 Cassonetto Metallici lt.3200 usati Tipo OMB	2010	310	217
		94.582	90.995
		Totale radiazioni	3.583

Attrezzature industriali e commerciali

Descrizione	Importo
Costo storico	5.419.673
Ammortamenti esercizi precedenti	(3.950.459)
Saldo al 31/12/2016	1.469.214
Acquisizione dell'esercizio	615.535
Cessioni dell'esercizio	(11.338)
Ammortamenti dell'esercizio	(377.054)
Saldo al 31/12/2017	1.696.357

Le acquisizioni dell'esercizio si riferiscono a:

N.245 Cestini 65 LT Mod. Mini Plaza Millstone con zavorra interna, cemento, bande amaranto	54.574
N. 1300 Bidoni carrellati da 240 LT Carta (Jcoplastic) Blu	37.037
N. 1250 Bidoni carrellati da 240 LT Carta (Jcoplastic) Blu	35.613
N. 1200 Bidoni carrellati da 240 LT Indifferenz. (Jcoplastic) Grigio	34.188
N. 1000 Bidoni carrellati da 240 LT Indifferenz. (Jcoplastic) Grigio	28.490
N. 170 Cassonetti da 1100 LT Indifferenz. (Jcoplastic) Grigio	27.931
N. 163 Cassonetti da 1100 LT Carta (Jcoplastic) Blu	26.781
N. 150 Cassonetti da 1100 LT Organico (Jcoplastic) Marrone	24.645
N. 780 Bidoni carrellati da 120 LT Organico (Jcoplastic) Marrone	17.313
N. 100 Cassonetti da 1100 LT Vetro (Jcoplastic) Verde	16.430
N. 100 Cassonetti da 1100 LT Carta (Jcoplastic) Blu	16.430
N. 2600 Mastelli da 40 LT Indifferenziato (Mattiussi) Grigio	14.482
Triciclo a pedalata assistita elettrico per raccolta di rifiuti urbani Mod. T-RICICLO	14.300
N. 500 Bidoni carrellati da 240 LT MLM (Jcoplastic) Gialli	14.245
N. 500 Bidoni carrellati da 240 LT Vetro (Jcoplastic) Verde	14.245
N. 2500 Mastelli da 40 LT Carta (Mattiussi) Blu	13.925
N. 400 Bidoni carrellati da 240 LT Vetro (Jcoplastic) Verde	11.396
N. 2000 Mastelli da 40 LT Vetro (Mattiussi) Verdi	11.140
N. 500 Bidoni carrellati da 120 LT Organico (Jcoplastic) Marrone	11.100
N. 500 Bidoni carrellati da 120 LT Organico (Jcoplastic) Marrone	11.098
N1 Spettrofotometro FTIR + accessori (Shimadzu)	10.763
N. 65 Cassonetti da 1100 LT MLM (Jcoplastic) Giallo	10.680
N.90 Cestini a palo con coperchio e spegni sigarette Mod. Milano zincato verniciato grigio	8.990
N. 52 Cassonetti da 1100 LT Indifferenziata (Jcoplastic) Grigio	8.544
N. 50 Cassonetti da 1100 LT Organico (Jcoplastic) Marrone	8.215
N. 50 Cassonetti da 1100 LT Organico (Jcoplastic) Marrone	8.215
N. 250 Bidoni carrellati da 240 LT MLM (Jcoplastic) Gialli	7.123
N. 43 Cassonetti da 1100 LT Indifferenziata (Jcoplastic) Grigio	7.065
N. 1200 Mastelli da 40 LT Vetro (Mattiussi) Verdi	6.684
N. 1200 Mastelli da 40 LT Indifferenziato (Mattiussi) Grigio	6.684
N. 215 Bidoni carrellati da 240 LT Indifferenziata (Jcoplastic) Grigio	6.125
N. 1300 Mastelli da 25 LT Organico (Mattiussi) Marroni	5.811
N. 35 Cassonetti da 1100 LT Carta (Jcoplastic) Blu	5.751
N. 35 Cassonetti da 1100 LT MLM (Jcoplastic) Giallo	5.751
N. 1000 Mastelli da 40 LT Carta (Mattiussi) Blu	5.570
N. 1000 Mastelli da 40 LT Vetro (Mattiussi) Verdi	5.570
N. 1000 Mastelli da 40 LT Indifferenziato (Mattiussi) Grigio	5.570
N. 30 Cassonetti da 1100 LT Indifferenziata (Jcoplastic) Grigio	4.929
N. 800 Mastelli da 40 LT Carta (Mattiussi) Blu	4.456
N. 100 Bidoni carrellati da 240 LT Carta (Jcoplastic) Blu con chiave triangolare	3.699
N. 100 Bidoni carrellati da 240 LT Vetro (Jcoplastic) Verde con chiave triangolare	3.699
N. 100 Bidoni carrellati da 240 LT Indifferenziata (Jcoplastic) Grigio con chiave triangolare	3.699
N. 100 Bidoni carrellati con chiave da 120 LT Organico (Jcoplastic) Marrone	3.070
N.35 Cestini a palo con coperchio Mod. Milano zincato verniciato color grigio antracite	3.059
N. 80 Bidoni carrellati con chiave da 240 LT Vetro (Jcoplastic) Verde	2.959
N. 480 Mastelli da 40 LT Vetro (Mattiussi) Verdi	2.674

N. 480 Mastelli da 40 LT Indifferenziato (Mattiussi) Grigio	2.674
N. 460 Mastelli da 40 LT Carta (Mattiussi) Blu	2.562
N.35 Cestini a palo semplice Mod. Milano zincato verniciato color grigio antracite (Fiandri)	2.345
N. 80 Bidoni carrellati da 240 LT Vetro (Jcoplastic) Verde	2.279
N. 500 Mastelli da 25 LT Organico (Mattiussi) Marroni	2.235
N. 60 Bidoni carrellati con chiave da 240 LT Carta (Jcoplastic) Blu	2.219
N. 70 Bidoni carrellati con chiave da 120 LT Organico (Jcoplastic) Marrone	2.149
N. 55 Bidoni carrellati con chiave da 240 LT Indifferenziata (Jcoplastic) Grigio	2.034
N. 50 Bidoni carrellati con chiave da 240 LT MLM (Jcoplastic) Gialli	1.850
N. 20 Bidoni carrellati da 120 LT x Farmaci (Jcoplastic) Bianco	1.338
N. 40 Bidoni carrellati da 240 LT Vetro (Jcoplastic) Verde	1.140
N. 20 Bidoni carrellati da 120 LT x Pile (Jcoplastic) Giallo	912
N. 20 Bidoni carrellati da 240 LT Indifferenziata (Jcoplastic) Grigio	570
N. 2 Cassonetti da 1100 LT Carta (Jcoplastic) Blu	329
N. 5 Bidoni carrellati da 240 LT Vetro (Jcoplastic) Verde	186
Totale	615.535

Le radiazioni dell'esercizio si riferiscono a:

Cespite	Anno	Costo storico	Fondo ammortamento
N.42 Cassonetti lt.1300 per RD multimater.	2002	15.618	15.618
N°23 Cassonetti lt.2400 per RD carta	2001	13.245	13.245
N.39 Cassonetti in polietilene per organico lt.1100 marrone	2014	7.685	3.842
N.31 Cassonetti in polietilene per organico lt.1100 marrone	2014	5.859	2.930
N.199 casson. lt.1300 per RD carta 14732-14931	2002	5.115	5.115
N.8 Cassonetto Lt.1300 Carta	2008	4.592	4.592
N.7 Cassonetti lt.2400 per RD multimateriale	2001	4.555	4.555
N.7 Cassonetti lt.2400 RD multimat.Sinterplast	2004	4.519	4.519
N.11 Campane per raccolta vetro color verde	2011	4.279	4.279
N.7 Cassonetti EURO mc.2,4 RD carta mista	2000	4.112	4.112
N.6 Cassonetti lt.2400 grigio gialli raccolta mlm	2000	3.904	3.904
N.5 Cassonetti lt.2400 per RD carta	2002	2.879	2.879
N.7 Attrezzature raccolta differenziata	1996-1999	2.784	2.784
N.8 Cassonetti Metallici lt.2400 Colore Bianco	2010	2.560	2.560
N.4 Cassonetto Euro Lt.2400 rd carta	2008	2.520	2.520
N.4 Cassonetti lt.2400 RD carta coperchi bianchi n.20	1999	2.458	2.458
N.4 Cassonetti lt.2400 RD multimat.Sinterplast	2005	2.440	2.440
N.4 Cassonetti Pioppo per Carta lt.1700	2016	2.312	231
N.3 Cassonetti lt.2400 per RD multimateriale	2002	1.937	1.937
N.3 Cassonetti lt.2400 multimateriale	2009	1.890	1.890
N.3 Cassonetti Euro per Carta lt.3200 zincato	2013	1.797	1.258
N.3 Cassonetti lt.2400 RD carta	2003	1.728	1.728
N.3 Cassonetti lt.2400 RD carta	2004	1.728	1.728
N.3 Cassonetti lt.2400 RD carta mista OMB	2005	1.665	1.665
N.3 Cassonetti Montecimone Lt. 2400	2006	1.578	1.578
N.4 Cassonetti Metallici per MLM lt.3200 Laterali Giallo	2011	1.376	1.376
N.2 Cassonetto Mod.Euro Lt.2400 RD	2008	1.260	1.260
Affrancatrice postale Matr.146106 Mod.EFM7B/0	2006	1.238	1.238
N.2 Cassonetti Lt. 2400 CCL2400	2006	1.237	1.237
N.6 Cassonetti in polietilene per organico lt.1100	2014	1.124	562
N.2 Cassonetti Platano lt.1300 per carta	2007	1.026	1.026
N.5 Cassonetti in polietilene per organico lt.1100 marrone	2014	945	473
N.2 Cassonetti Metallici per Carta VTR lt.3200 usati	2014	660	396
N.1 Cassonetto lt.2400 per RD multimateriale	2002	651	651
N.2 Cassonetti Metallici lt.2400 per racc. Carta	2011	640	640
N.1 Cassonetti R.D.Zincato Multimateriale lt.3200 Gialli	2011	599	599
N.1 Cassonetti EURO 2400 zincati RD carta mista	2001	587	587
N.1 Cassonetti Pioppo per MLM lt.1700	2016	578	58
N.1 cassonetto lt.2400 RD carta Vetroplast	2004	576	576
N.1 Cassonetto lt.2400 RD carta Vetroplast	2005	576	576
N.1 Cassonetto RST lt.2400 "Monte Cimone"	2007	568	568
N.1 Cassonetto RST lt.2400 "Monte Cimone"	2007	568	568
N.1 Cassonetto PEHD Lt.2400 multimateriale	2008	525	525
N.1 Cassonetto PHDE lt.2400 multimat.	2007	499	499
Attrezzature di officina (ponte sollevatore)	1984	387	387
N.1 Cassonetto Metallici lt.3200 Colore Giallo	2010	336	336
N.1 Cassonetti per Carta lt.3200	2014	320	192
		120.035	108.697
		Totale radiazioni	11.338

Altri beni

Descrizione	Importo
Costo storico	1.270.074
Ammortamenti esercizi precedenti	(1.213.660)
Saldo al 31/12/2016	56.414
Acquisizione dell'esercizio	23.624
Ammortamenti dell'esercizio	(27.275)
Saldo al 31/12/2017	52.763

Le acquisizioni dell'esercizio si riferiscono a:

N.25 PC FUJITSU P556/2/E85 I3-7100 4GB, SSD 256+Office 2016 home and business	16.456
N.16 sedute fisse Target interlocutoria COLB24 ecopelle nera ignifuga	1.984
N.6 Sedute Kai Confort	1.236
N.6 Sedute direzionali mod. Mizar con schienale alto e braccioli per TVR	1.140
N. 2 Divani 2 posti ecopelle nero Telaio grigio	720
N.3 Sedute Oper. Kai Net nere	627
N.2 Scanner Fujitsu SP-1120	430
N.4 Monitor Philips 23,8" VGA-DVI-HDMI	395
N.1 ASUS Zenfone3 5.2 4GB/64GB LTE Black	288
N.1 TAB 10 ASUS Z300CNL- 6L015A Z3560/2GB/32SSD	204
N.2 Stampanti Lexmark MX310DN	144
Totale	23.624

Le radiazioni dell'esercizio si riferiscono a:

Cespiti	Anno	Costo storico	Fondo ammortamento
Macchine Elettroniche	1985	15	15
MOBILI DA UFFICIO (Armadio 2 ante + 2 cassetti)	1988	103	103
MOBILI DA UFFICIO (Armadio 4 ante)	1986	62	62
MOBILI DA UFFICIO (N.2 poltroncine rosse)	1988	31	31
MOBILI DA UFFICIO (N.1 Poltroncina girevole blu)	1986	15	15
MOBILI DA UFFICIO (N.1 Poltroncina girevole nera)	1988	21	21
		247	247
Totale radiazioni			-

Immobilizzazioni in corso e acconti

Descrizione	Importo
Saldo al 31/12/2016	143.537
Acquisizione dell'esercizio	33.405
Saldo al 31/12/2017	176.942

Di seguito si dettaglia il movimento dei singoli progetti:

Descrizione	Saldo al 31/12/2016	Incremento	Decremento	Saldo al 31/12/2017
Progetto unificazione sedi	143.537			143.537
Nuova linea alimentazione elettrica piattaforma organico presso discarica		24.201		24.201
Piattaforma carta e cartone presso Picchianti		9.204		9.204
Impianto ad osmosi inversa con ultrafiltrazione per la produzione di acqua di alimento delle caldaie		16.017	(16.017)	
Implementazione centro di raccolta Livorno Sud con struttura estensibile		5.390	(5.390)	
	143.537	54.812	(21.407)	176.942

III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
175.146	180.224	(5.078)

Le immobilizzazioni finanziarie sono costituite da :

- Partecipazioni in altre imprese per euro 50.000;
- Crediti per Euro 125.146.

Partecipazioni

Le partecipazioni iscritte in bilancio riguardano una partecipazione in altre imprese che è valutata in base al costo di acquisizione.

Analisi dei movimenti di partecipazioni, altri titoli, strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in imprese controllanti	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli	Strumenti finanziari derivati attivi
Valore di inizio esercizio								
Costo					50.000	50.000		
Valore di bilancio					50.000	50.000		
Variazioni nell'esercizio								
Acquisizioni								
Dismissioni								
Valore di fine esercizio								
Costo					50.000	50.000		
Valore di bilancio					50.000	50.000		

Altre imprese

Società	Città o Stato Estero	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile/ Perdita	% Poss	Quota posseduta in Euro	Valore bilancio
REVEL Spa	Pontedera (PI)	2.895.767	18.860.863	754.506	0,35	50.000	

Revet spa: Nell'2011 la Società è entrata a far parte della compagine sociale della Revet Spa, società che opera in Toscana per il recupero degli imballaggi in multimateriale, ritenendo tale scelta strettamente funzionale al contratto commerciale sottoscritto con la Revet stessa per il servizio di stoccaggio, trasporto e selezione del multimateriale.

Preme rilevare che nella compagine sociale sono presenti tutte le maggiori aziende pubbliche toscane del settore, nonché la Fidi Toscana Spa, finanziaria della Regione Toscana.

La partecipazione nella Revet S.p.A. è iscritta in bilancio al costo di acquisizione.

Il bilancio utilizzato ai fini della valutazione è quello d'esercizio 2016 non essendo ancora disponibili le informazioni alla data di chiusura del presente bilancio.

Nessuna operazione significativa è stata posta in essere con la società partecipata fatti salvi i rapporti commerciali sopra citati e evidenziate nella relazione sulla gestione.

Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie

Crediti

Descrizione	31/12/2016	Incremento	Decremento	31/12/2017
Imprese collegate	89.493	675		90.168
Altri	40.731		5.753	34.978
	130.224	675	5.753	125.146

Nella voce crediti verso imprese collegate sono stati iscritti, per un importo pari a Euro 90.168 crediti relativi ad un finanziamento fruttifero a favore della partecipata Piattaforma Biscottino Spa.

La voce "Crediti verso altri" compresa tra le immobilizzazioni finanziarie comprende i depositi cauzionali in denaro riferiti ad utenze per Euro 34.978.

Analisi delle variazioni e della scadenza delle immobilizzazioni finanziarie: crediti

	Crediti immobilizzati verso imprese controllate	Crediti immobilizzati verso imprese collegate	Crediti immobilizzati verso imprese controllanti	Crediti immobilizzati verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Valore di inizio esercizio		89.493			40.731	130.224
Variazioni nell'esercizio		675			(5.753)	(5.078)
Valore di fine esercizio		90.168			34.978	125.146
Quota scadente entro l'esercizio						
Quota scadente oltre l'esercizio		90.168			34.978	125.146

La ripartizione dei crediti al 31.12.2017 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente.

Dettagli sui crediti immobilizzati suddivisi per area geografica

Area geografica	Crediti immobilizzati verso controllate	Crediti immobilizzati verso collegate	Crediti immobilizzati verso controllanti	Crediti immobilizzati verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Italia		90.168			34.978	125.146
Totale		90.168			34.978	125.146

C) Attivo circolante**I. Rimanenze**

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
899.614	842.181	57.433

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente.

Analisi delle variazioni delle rimanenze

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	842.181	57.433	899.614
Totale rimanenze	842.181	57.433	899.614

II. Crediti

I crediti allocati nell'attivo circolante ammontano ad Euro 17.649.538 al netto del fondo svalutazione crediti.

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
17.649.538	22.686.388	(5.036.850)

Analisi delle variazioni e della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	10.177.525	(7.056.606)	3.120.919	2.994.343	126.576	
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	2.342		2.342	2.342		
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	5.981		5.981	5.981		
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	6.548.255	2.271.659	8.819.914	8.819.914		
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante						
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	2.835.504	(1.947.517)	887.987	887.987		
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	1.231.591	2.438.911	3.670.502	1.009.867	2.660.635	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.885.190	(743.297)	1.141.893	641.893	500.000	
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	22.686.388	(5.036.850)	17.649.538	14.362.327	3.287.211	

I crediti di ammontare rilevante al 31.12.2017 sono così costituiti:

Descrizione	Importo
UTENTI TIA	463.268
ASCIT SERV.AMB.LI SPA	533.368
VER.A VERSILIA AMBIENTE SRL	280.981
CONS.PER LE RISORSE ENERG. S.C.p.A.	347.262
ERSU Spa	334.861
C.E.R.M.E.C. S.p.A.	216.137
SISTEMA AMBIENTE SPA	170.148
SCOTTO & C. SRL	153.725
COMIECO	133.958

Dettagli sui crediti iscritti nell'attivo circolante suddivisi per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2017 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente.

Area geografica	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso collegate iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Italia	3.120.919	2.342	5.981	8.819.914		887.987	3.670.502	1.141.893	17.649.538
Totale	3.120.919	2.342	5.981	8.819.914		887.987	3.670.502	1.141.893	17.649.538

Attivo circolante: crediti

I crediti verso gli utenti TIA sono esposti al netto dell'addizionale.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione crediti TIA	F.do svalutazione crediti commerciali	Totale
Saldo al 31/12/2016	7.383.887	314.057	7.697.944
Utilizzo dell'esercizio	-2.479.756	-12.129	-2.491.885
Ripristino Fondo anni prec.	496.883		496.883
Accantonamento esercizio	3.778.183	152.565	3.930.748
Saldo al 31/12/2017	9.179.197	454.493	9.633.690

Le modalità con le quali si è proceduto alla determinazione dell'accantonamento al fondo svalutazione per i rilevanti crediti vantati nei confronti degli utenti (ex) T.I.A. e, per questa via, alla individuazione dell'entità del fondo complessivamente adeguata rispetto al rischio di inesigibilità di questi crediti, è determinata come segue:

Riepilogo accantonamento al fondo		
Crediti verso utenti (ex) TIA da ritenersi inesigibili netti		9.179.197
Fondo svalutazione crediti al 31.12.2016	(7.383.887)	
Ripristino fondo per rettifica utilizzo crediti inesigibili 2016	(496.883)	
Utilizzo fondo per note credito effettuate in aggiunta alle dich. Inesigibilità	568.026	
Utilizzo fondo per dichiarazioni inesigibilità 2017	1.911.729	
Totale fondo ante accantonamento 2017		- 5.401.014
accantonamento anno 2017		3.778.183

Il fondo per svalutazione crediti commerciali copre, invece, gli importi dei crediti in sofferenza, diversi da quelli vantati nei confronti degli utenti (ex) T.I.A. di seguito dettagliati e per i quali la società ha provveduto ad attivare le procedure concorsuali insinuandosi al passivo o ad affidare la riscossione coatta al proprio ufficio legale.

Cliente	Importo	Cliente	Importo
TOSCORIEMPIMENTI	154.969	MANNUCCI IMPRESA SRL	2.239
LABRONICA CORSE CAVALLI	132.376	VERONI EDILIZIA SRL	1.293
LABROPLASTIC SRL	29.943	COND.VIA MACCHIAVELLI 5/19	1.202
CONSORZIO AGROALIMENTARE	20.190	TEDESCO GIUSEPPE IMPRESA EDILE	1.142
COOP LIVORGEST	17.477	D.S. MEDILIZIA DI DANTI SIMONE	1.055
GI.MA COSTRUZIONI DI ARENA GIOVANNI	10.080	QUOCHI LEONARDO	1.049
COOPERATIVA CERAMICHE INDUSTRIALI	8.287	MEDIFIERE SRL	961
MASAN	7.416	THE DREAM SRL	926
MACCHIA SRL	5.123	CECCHI MASSIMO SAS	893
BENDINELLI DANIELE	4.688	LOGICPORT SERVICES SRL	885
ARENA COSTRUZIONI SRL	4.255	ITALCANTIERI SPA	797
ECOALPI	3.523	EDILCARDUCCI SRL	752
FOOD E SERVICE	3.424	ATTIMA SERVICE	738
ALPHA	3.137	ISOFER DI CALENDIA SRL	725
LA LIVORNO SRL	2.890	CANDELA RICCARDO	717
T COSTRUZIONI SRL	2.733	IDEA 87 COOP	673
FC SOLAR SRL	2.179	R.P.SAS di Renzo Pierozzi & C.	653
CONTI ANDREA	2.141	FLARAM SRL	470
TECNOPLAST SNC	2.073	INTEC SRL	428
FRANCESCO COSTA	1.927	SERVICE LEGNO srl	375
AGRIFOGLIO ARTESAPORI DI RUFFATO	1.787	B & C IMPIANTI DI NUGNES & C. SAS	366
EDILCASERTA	1.670	RIAL COSTRUZIONI SRL	310
GENE SRL	1.621	FULL TIME EXPRESS	295
MA & VE	1.586	COND.VIA DEL SEMINARIO 48	270
SPA NAVICELLI PISA	1.580	GAMMA SNC	239
GASPERIN RAFFAELE SRL	1.486	GRUPPO GAM SRL	195
JUNIOR CLUB TENNIS LIVORNO	1.457	COND.VIA DELLA PADULA 4	183
NUOVA EDILIZIA DI FRANGINI SONIA	1.421	COND.CORSO AMEDEO, 163	182
EDILIZIA LIVORNESE	1.412	COND.VIA ROMA 280	131
COOP FACCHINI LABRONICI	1.377	MET IMPIANTI SRL	121

I crediti al 31.12.2017, pari a Euro 17.649.538, sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Crediti commerciali	3.120.919
Clienti diversi	2.657.651
Utenti TIA	463.268
Crediti verso società controllate	2.342
Selecom srl per rimborso quota capitale sociale	2.342
Crediti verso società collegate	5.981
Piattaforma Biscottino per crediti commerciali	5.785
Toscana Ricicla per rimborso quota capitale sociale	196
Crediti verso società controllanti	8.819.914
Comune di Livorno per crediti comm.e contratto di servizio	8.819.914
Crediti Tributari	887.987
Erario c/lva	887.987
Crediti per imposte anticipate	3.670.502
Crediti per imposte anticipate	3.670.502
Crediti verso altri soggetti	1.141.893
Contributo OLT per raccolta Porta a Porta	1.000.000
INAIL per rimborso integrazione salario	14.596
Crediti diversi	127.297

Nei crediti verso controllanti (Comune di Livorno) gli importi più rilevanti sono relativi al residuo da incassare (novembre e dicembre) del contratto di servizio dell'anno 2017 per Euro 5.950.000 e alla fattura da emettere per il servizio prestato durante l'emergenza alluvione di settembre per Euro 1.763.838.

Il credito verso OLT pari ad Euro 1.000.000, discende dalla "Convenzione per il potenziamento del sistema porta a porta nella città di Livorno" siglata tra il Comune di Livorno e la OLT OFFSHORE LNG Toscana Spa, in data 15 aprile 2014 che prevede un contributo quinquennale di Euro 2.500.000 da erogare ad A.Am.P.S. Spa, in qualità di gestore del servizio di "raccolta porta a porta", in quote annuali costanti a partire dall'anno 2014.

La "convenzione" indica che il contributo è dato per i primi 5 anni dell'avvio del rigassificatore avvenuto nel dicembre 2013 in concomitanza dell'inizio del PAP, pertanto abbracciando un periodo di cinque esercizi.

III. Attività finanziarie

Saldo al 31/07/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
500.000	500.000	

Descrizione	31/12/2016	Incrementi	Decrementi	31/07/2017
In imprese controllate				
In imprese collegate	500.000			500.000
In imprese controllanti				
Altre partecipazioni				
Arrotondamento				
	500.000			500.000

Si forniscono le seguenti informazioni relative alle partecipazioni possedute direttamente o indirettamente per le imprese controllate, collegate.

Imprese collegate

Dettagli sulle partecipazioni iscritte nell'attivo circolante in imprese collegate possedute direttamente

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale	Capitale in euro	Perdita ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in percentuale	Valore a bilancio o corrispondente credito
PIATTAFORMA BISCOTTINO S.P.A.	Livorno	01315870491	6.139.990	(32.643)	5.334.752	37,60	500.000
Totale							500.000

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/07/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
20.056.671	9.134.709	10.921.962

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	9.120.033	10.936.603	20.056.636
Assegni	14.433	(14.408)	25
Denaro e altri valori in cassa	243	(233)	10
Totale disponibilità liquide	9.134.709	10.921.962	20.056.671

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
321.457	405.155	(83.698)

	Ratei attivi	Risconti attivi	Totale ratei e risconti attivi
Valore di inizio esercizio		405.155	405.155
Variazione nell'esercizio		(83.698)	(83.698)
Valore di fine esercizio		321.457	321.457

Misurano oneri la cui competenza è posticipata (risconti) rispetto alla manifestazione numeraria; essi prescindono dalla data di pagamento dei relativi oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

La composizione della voce è così dettagliata.

Descrizione	Importo
Risconti entro 12 mesi	280.139
Assistenze tecniche e varie	14.439
Tasse proprietà	2.929
Fidejussioni e assicurazioni	257.755
Oneri bancari e imposte mutui	3.500
Canoni leasing	1.516
Risconti oltre 12 mesi	38.497
Fidejussioni	33.247
Oneri bancari e imposte mutui	5.250
Risconti oltre 5 anni	2.821
Fidejussioni	2.821
	321.457

Passività**A) Patrimonio netto**

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
10.992.244	2.113.205	8.879.039

Analisi delle variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	
Capitale	16.476.400						16.476.400
Riserva legale	72.860		115.510				188.370
Varie altre riserve			1				1
Utili (perdite) portati a nuovo	(16.746.248)		2.194.683				(14.551.565)
Utile (perdita) dell'esercizio	2.310.193		6.568.845				8.879.038
Totale patrimonio netto	2.113.205		8.879.039				10.992.244

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti.

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle voci di patrimonio netto

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	16.476.400		B			
Riserva legale	188.370		A,B			
Varie altre riserve	1					
Utili portati a nuovo	(14.551.565)		A,B,C			
Totale	2.113.206					

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Come previsto dall'art. 2427, comma 1, numero 4) del codice civile si forniscono le informazioni in merito alla formazione e all'utilizzazione delle voci di patrimonio netto:

	Capitale sociale	Riserva legale	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	16.476.400	72.860	(12.821.963)	3.727.299
Destinazione Utile a riserva legale				
Risultato dell'esercizio 2015		(2)	(3.924.285)	
Alla chiusura dell'esercizio precedente	16.476.400	72.858	(16.746.248)	(196.990)
Destinazione Utile a riserva legale				
Risultato dell'esercizio 2016		2	2.310.193	
Alla chiusura dell'esercizio corrente	16.476.400	72.860	(14.436.055)	2.113.205
Destinazione Utile a riserva legale		115.510	(115.510)	
Risultato dell'esercizio 2017		1	8.879.038	
Alla chiusura dell'esercizio corrente	16.476.400	188.371	(5.672.527)	10.992.244

Analisi delle categorie di azioni emesse dalla società

Descrizione	Azioni sottoscritte nell'esercizio, numero	Azioni sottoscritte nell'esercizio, valore nominale	Consistenza iniziale, numero	Consistenza finale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Consistenza finale, valore nominale
			164.764		100	
Totale			164.764			

B) Fondi per rischi e oneri

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
5.848.496	5.867.011	(18.515)

Descrizione	31/12/2016	Incrementi	Decrementi	31/07/2017
Per trattamento di quiescenza				
Per imposte, anche differite				
Strumenti finanziari derivati passivi				
Altri	5.867.011	2.103.238	(2.121.753)	5.848.496
	5.867.011	2.103.238	(2.121.753)	5.848.496

Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio. I decrementi sono relativi a utilizzi dell'esercizio.

La voce "Altri fondi", al 31/12/2017, pari a Euro 5.848.496, risulta così composta:

Per accantonamento possibili maggiori imposte su autoconsumo di energia elettrica	2.348.948
Per rischi legali per cause relative a creditori e dipendenti	1.271.576
Per interessi legali fino alla data di pagamento dei fornitori privilegiati	1.000
Per compensi ai professionisti della procedura	350.000
Fondo ripristino ambientale	1.876.972
Totale Fondo per rischi futuri	5.848.496

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
3.491.926	3.435.690	56.236

La variazione è così costituita.

Variazioni	31/12/2016	Incrementi	Decrementi	31/12/2017
TFR, movimenti del periodo	3.435.690	67.754	(11.518)	3.491.926

D) Debiti

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
40.816.570	45.236.153	(4.419.583)

Ai sensi delle modifiche intervenute con il D.Lgs 139/2015 e tenuto conto dell'OIC 19 per i debiti già presenti nel bilancio relativo all'esercizio 2016 è stato mantenuto il criterio di valutazione al valore nominale, in quanto si ritengono irrilevanti gli effetti dell'applicazione del criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione (art. 2433, quarto comma e OIC 19).

La scadenza dei debiti è così suddivisa.

Analisi delle variazioni e della scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	12.794.690	(2.041.701)	10.752.989		10.752.989	
Debiti verso fornitori	21.928.231	(2.144.087)	19.784.144	16.003.661	3.780.483	
Debiti verso collegate	650.645	(125.920)	524.725	524.725		
Debiti verso controllanti	1.611.230	(47.412)	1.563.818	172.347	1.391.471	
Debiti tributari	1.172.598	164.950	1.337.548	1.337.548		
Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza	935.208	(43.743)	891.465	891.465		
Altri debiti	6.143.551	(181.670)	5.961.881	2.553.537	3.408.344	
Totale debiti	45.236.153	(4.419.583)	40.816.570	21.483.283	19.333.287	

La quota di debiti scadente oltre l'esercizio si riferisce alle rate di pagamento del piano di concordato.

I debiti verso fornitori più rilevanti al 31.12.2017 risultano così costituiti:

Descrizione	Importo
COOP LAT	4.194.724
AVR S.P.A.	1.697.464
LONZI METALLI S.R.L.	1.327.783
RARI - LIVORNO RACC. RIF. IND. SRL	1.207.666
REVE' SPA RECUPERO VETRI TOSCANA	524.725
TECHNO SYSTEM SNC	498.251
REA IMPIANTI SRL UNIPERSONALE	484.207
A.S.A. AZIENDA SERVIZI AMBIENTALI	442.678
FINCANTIERI - CANT.NAV.ITAL. SPA	312.904
CNS Consorzio Nazionale Servizi	306.068
PUBLIAMBIENTE SPA	304.552
A.M.S. S.P.A.	302.420
AUTOBREN S.R.L.	297.505
B & G ECOLYNE COM S.R.L.	274.066
OMAEALBA SRL	267.966

Il saldo del debito verso banche al 31.12.2017, pari a Euro 10.752.989 comprensivo dei mutui passivi, esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili fino alla data del concordato. Il debito è stato rettificato dello stralcio previsto dal concordato.

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte. L'importo del debito verso fornitori, comprende lo stralcio da concordato.

I debiti verso imprese collegate si riferiscono ai debiti verso la società Revet SpA.

Per i debiti verso imprese controllanti, ovvero il Comune di Livorno, occorre rilevare che si tratta di debiti tributari per Euro 859.968 e di debiti postergati entrati in concordato per € 703.851.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate.

Nella voce debiti tributari sono iscritti debiti per imposta IRES 2017 pari a Euro 989.233 e per imposta IRAP 2017 pari a Euro 238.362. In questa voce sono altresì iscritti i debiti per imposte IRAP 2013 e 2014 entrati a far parte della massa concordataria.

Non esistono variazioni significative nella consistenza della voce "Debiti tributari".

Il saldo dei debiti è composto dai seguenti dettagli.

Debiti verso banche	10.752.989
oltre 12 mesi	10.752.989
Mutuo Monte dei Paschi di Siena da 10 Mln	4.523.214
Mutuo Monte dei Paschi di Siena da 3 Mln	2.205.877
Mutuo Credem S.p.A.	2.081.264
Mutuo Credem S.p.A.	1.033.304
Scoperto Banco Popolare Soc. Coop.	871.315
Scoperto Banca Credem	38.015
Debiti commerciali	19.784.144
entro 12 mesi	16.003.661
Fornitori diversi	16.003.661
oltre 12 mesi	3.780.483
Fornitori diversi	3.780.483
Debiti verso collegate	524.725
Revet SpA	524.725
Debiti verso controllanti	1.563.818
entro 12 mesi	172.347
Comune di Livorno	172.347
oltre 12 mesi	1.391.471
Comune di Livorno	1.391.471
Debiti tributari	1.337.548
Ministero delle Finanze	1.337.548
Debiti Previdenziali	891.465
I.N.P.D.A.P.	406.724
INPS	481.390
INAIL	2.826
FASI	525

Altri debiti	5.961.881
entro 12 mesi	2.553.537
Per debito vs G.S.E. per restituzione incentivo CIP6	1.138.219
Per ferie non godute	534.365
Diversi x competenze dipendenti	702.599
Diversi	178.354
oltre 12 mesi	3.408.344
Per debito vs G.S.E. per restituzione incentivo CIP6	3.405.571
Diversi	2.773

L'importo elevato dei debiti commerciali verso fornitori entro 12 mesi è scaturito dal fatto che nei primi mesi del corrente anno è in scadenza il pagamento del primo riparto previsto dal piano di concordato.

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei Debiti al 31.12.2017 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente.

Dettagli sui debiti suddivisi per area geografica

Area geografica	Debiti verso banche	Debiti verso fornitori	Debiti verso imprese collegate	Debiti verso imprese controllanti	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Debiti
Italia	10.752.989	19.784.144	524.725	1.563.818	1.337.548	891.465	5.961.881	40.816.570
Totale	10.752.989	19.784.144	524.725	1.563.818	1.337.548	891.465	5.961.881	40.816.570

Analisi dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti assistiti da garanzie reali			Totale debiti assistiti da garanzie reali	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Debiti assistiti da pegni	Debiti assistiti da privilegi speciali			
Debiti verso banche					10.752.989	10.752.989
Debiti verso fornitori					19.784.144	19.784.144
Debiti verso collegate					524.725	524.725
Debiti verso controllanti					1.563.818	1.563.818
Debiti tributari					1.337.548	1.337.548
Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza					891.465	891.465
Altri debiti					5.961.881	5.961.881
Totale debiti					40.816.570	40.816.570

E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
1.629.176	2.509.942	(880.766)

	Ratei passivi	Risconti passivi	Totale ratei e risconti passivi
Valore di inizio esercizio	-	2.509.942	2.509.942
Variazione nell'esercizio	409.438	(1.290.204)	(880.766)
Valore di fine esercizio	409.438	1.219.738	1.629.176

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

I criteri adottati nella valutazione sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

La composizione della voce Risconti è così dettagliata.

Descrizione	Importo
Risconti entro 12 mesi	692.731
Finanziamenti FESR impianto termovalorizzazione rifiuti	15.410
Finanziamento Regione Toscana stazione ecologica	7.936
Finanziamento Provincia Livorno Impianto stoccaggio rifiuti	10.000
Finanziamento ATO per progetti raccolte differenziate	159.385
Contributo OLT per raccolta Porta a Porta	500.000
Risconti oltre 12 mesi	365.794
Contributo OLT per Porta a Porta	500.000
Finanziamento Provincia Livorno Impianto stoccaggio rifiuti	5.000
Finanziamento ATO per progetti raccolte differenziate	360.794
Risconti oltre 5 anni	161.213
Finanziamento ATO per progetti raccolte differenziate	161.213

La composizione della voce Ratei è così dettagliata.

Descrizione	Importo
Ratei entro 12 mesi	409.438
Rateo 14° mensilità dipendenti	409.438

Conto economico**A) Valore della produzione**

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
51.477.066	44.298.827	7.178.239

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	42.807.256	41.092.082	1.715.174
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	54.812	1.412.764	(1.357.952)
Altri ricavi e proventi	8.614.998	1.793.981	6.821.017
	51.477.066	44.298.827	7.178.239

Ricavi per categoria di attività

I ricavi delle vendite e delle prestazioni vengono così ripartiti.

Corrispettivi per prestazioni di servizi	42.807.256
Tariffa di igiene ambientale	35.700.000
Raccolta Rifiuti	720.794
Selezione e incenerimento Rifiuti	3.263.539
Disinfestazioni e derattizzazioni	359.313
Produzione energia elettrica	1.554.333
Analisi di laboratorio	52.880
Prestazioni diverse	335.837
Vendite diverse	764.809
Altre	55.751
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	54.812
Per spese professionali	54.812
Altri ricavi e proventi	7.310.971
Plusvalenze patrimoniali	12.748
Rimborsi diversi	1.921.802
Altre	5.376.421
Contributi conto capitale e conto esercizio (quota di risconto dell'esercizio)	1.304.027
Preselezionatore rifiuti	69.804
Revamping termovalorizzatore	452.029
Contributi Centri di Raccolta	51.370
Contributi Impianto stoccaggio rifiuti	10.000
Contributi per raccolte differenziate	2.357
Contributi per raccolta Porta a Porta (ATO Toscana)	141.743
Contributi OLT per raccolta Porta a Porta	500.000
Contributi Fotovoltaico preselezionatore	8.306
Contributi Fotovoltaico officina	38.188
Contributi Don Minzoni	276
Contributi Conai	29.954

B) Costi della produzione

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
43.532.482	42.547.388	985.094

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	1.976.948	1.704.910	272.038
Servizi	15.295.961	14.528.104	767.857
Godimento di beni di terzi	724.841	855.171	(130.330)
Salari e stipendi	9.845.425	9.730.537	114.888
Oneri sociali	3.469.060	3.369.875	99.185
Trattamento di fine rapporto	726.521	683.631	42.890
Altri costi del personale	67.012	50.353	16.659
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	824.421	416.212	408.209
Ammortamento immobilizzazioni materiali	4.218.960	3.872.057	346.903
Svalutazioni crediti attivo circolante	3.930.748	3.573.890	356.858
Variazione rimanenze materie prime	(57.433)	48.859	(106.292)
Accantonamento per rischi	2.103.239	2.942.779	(839.540)
Oneri diversi di gestione	406.779	771.010	(364.231)
	43.532.482	42.547.388	985.094

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati all'andamento del punto A - Valore della produzione - del Conto economico.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

Si è provveduto ad effettuare l'accantonamento i cui criteri sono esposti nel punto C II – Crediti

Accantonamento per rischi

Si è provveduto ad effettuare l'accantonamento dei possibili rischi futuri meglio esplicitati nel precedente punto della nota integrativa "FONDI PER RISCHI ED ONERI"

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
337.475	11.613	325.862

Proventi finanziari

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		101	(101)
Proventi diversi dai precedenti (Interessi e altri oneri finanziari)	354.971 (17.496)	79.790 (68.278)	275.181 50.782
	337.475	11.613	325.862

Imposte correnti differite e anticipate**Imposte sul reddito d'esercizio**

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
(596.979)	(547.141)	(49.838)

Imposte	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
Imposte correnti:			
IRAP	1.841.932	684.450	1.157.482
IRPEF	1.195.033	275.913	919.120
IRAP	646.899	408.537	238.369
Imposte sostitutive			
Imposte differite (anticipate)			
IRPEF	(2.438.911)	(1.231.591)	(1.207.320)
IRAP			
	(596.979)	(547.141)	(49.838)

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico:

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	8.282.059	
Onere fiscale teorico (%)	24,00	1.987.694
Variazioni fiscali in aumento:		
Imposte indeducibili	79.385	19.052
Spese per mezzi di trasporto indeducibili	63.532	15.248
Sopravvenienze passive non deducibili	304.569	73.097
Ammortamenti non deducibili	16.462	3.951
Svalutazioni e accantonamenti non deducibili	2.103.239	504.777
Altre variazioni in aumento	4.481.412	1.075.539
Totale variazioni in aumento	7.048.599	1.691.664
Variazioni fiscali in diminuzioni:		
Spese/componenti negativi non dedotti o non imputati a c/e		
Sopravvenienze attive non deducibili		
Altre variazioni in diminuzione	(4.694.385)	(1.126.653)
Totale variazioni in diminuzioni	(4.694.385)	(1.126.653)
Perdite pregresse scomputabili	(5.459.877)	(1.310.370)
Imponibile fiscale	5.176.396	
Imposte lorde		1.242.335
Deduzione per capitale investito proprio		(47.302)
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio		1.195.033

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	7.944.584	
Costi non rilevanti ai fini IRAP:		
Costi per il personale	14.108.018	
Svalutazione crediti	3.930.748	
Altre svalutazioni		
Accantonamento per rischi	2.103.239	
Totale	28.086.589	
Onere fiscale teorico (%)	4,82	1.353.774
Variazioni fiscali in aumento:		
Costi, compensi e utili di cui all'art. 11 c.1 lett. b) Lgs. 446/97	121.951	5.878
Quota interessi nei canoni leasing	8.671	418
Imposta comunale sugli immobili	52.509	2.531
Altre variazioni in aumento	305.814	14.740
Totale variazioni in aumento	488.945	23.567
Variazioni fiscali in diminuzioni:		
Utilizzo fondi rischi e oneri deducibili		
Altre variazioni in diminuzione	(1.477.400)	(71.211)
Totale variazioni in diminuzioni	(1.477.400)	(71.211)
Deduzioni art. 11 c.1 lett. a) Lgs. 446/97	(13.677.002)	(659.231)
Imponibile Irap	13.421.132	
IRAP corrente per l'esercizio		646.899

Fiscalità anticipata

I criteri adottati, in sede di predisposizione del bilancio per l'esercizio 2017, per il trattamento della fiscalità differita in genere e di quella attiva in particolare, sono stati ampiamente illustrati nella prima parte della nota integrativa (Sezione: Criteri di valutazione – Voce: Imposte sul reddito/Fiscalità differita).

In questa sede è, pertanto, riportato soltanto l'effetto di riassorbimento delle imposte anticipate iscritte in precedenti esercizi relativo a variazioni in diminuzione da apportare in sede di determinazione della base imponibile Ires.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

Chiusura delle imposte anticipate IRES ed effetti conseguenti:

	esercizio 31/12/2017		esercizio 31/12/2016	
	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale
Imposte anticipate ai fini IRES:				
Riprese fiscali su perdite esercizi precedenti	(5.131.628)	(1.231.591)	5.131.628	1.231.591
Riprese fiscali su accantonamento svalutazione crediti e fondo rischi	5.848.496	2.266.863		
Riprese fiscali su accantonamenti svalut. cred TIA	9.445.261	1.403.639		
Totale Imposte anticipate		2.438.911		1.231.591

L'importo di Euro 3.670.502 è rappresentativo di accantonamenti per rischi e per perdite presunte su crediti non deducibili, e l'importo negativo di Euro 1.231.591 si riferisce al riassorbimento delle imposte anticipate relative all'utilizzo delle perdite degli esercizi precedenti.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

La società ha attualmente in essere n. 23 contratti di locazione finanziaria. Per tali contratti, ai sensi dell'articolo 2427, primo comma, n. 22, C.c. si forniscono le seguenti informazioni raggruppate per tipologia di bene.

Conformemente alle indicazioni fornite dal documento OIC 1 - I principali effetti della riforma del diritto societario sulla redazione del bilancio d'esercizio, nella tabella seguente sono fornite le informazioni sugli effetti che si sarebbero prodotti sul Patrimonio Netto e sul Conto Economico rilevando le operazioni di locazione finanziaria con il metodo finanziario rispetto al criterio cosiddetto patrimoniale dell'addebito al Conto Economico dei canoni corrisposti.

Contratti Leasing. Mps Leasing N.	
1176844 – 1176839	
Durata dei contratti	84
Beni utilizzati	N. 2 Spazzatrici
Costo del bene	203.000
Maxicanone pagato	10.150
Valore attuale delle rate di canone non scadute	-
Onere finanziario effettivo attribuibile ad esso e riferibile all'esercizio	505
Valore del bene alla chiusura dell'eserc.considerato come lmmob.ne	-
Ammortamenti virtuali dell'esercizio	-

Attività**a) Contratti in corso**

Beni in leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente, al netto degli ammortamenti complessivi pari a Euro alla fine dell'esercizio precedente	-
+ Beni acquisiti in leasing finanziario nel corso dell'esercizio	-
- Quote di ammortamento di competenza dell'esercizio	-
Beni in leasing finanziario al termine dell'esercizio, al netto degli ammortamenti complessivi pari a Euro 203.000	-

c) Passività

Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente (di cui scadenti nell'esercizio successivo Euro 28.277, scadenti da 1 a 5 anni Euro 28.277 e Euro 0 scadenti oltre i 5 anni)	28.277
+ Debiti impliciti sorti nell'esercizio	-
- Riduzioni per rimborso delle quote	(28.277)
Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario al termine dell'esercizio (di cui scadenti nell'esercizio successivo Euro 28.277, scadenti da 1 a 5 anni Euro 0 e Euro 0 scadenti oltre i 5 anni)	-
d) Effetto complessivo lordo alla fine dell'esercizio (a+b-c)	-
e) Effetto netto fiscale	9.115

f) Effetto sul Patrimonio Netto alla fine dell'esercizio (d-e)	(9.115)
---	----------------

L'effetto sul Conto Economico può essere così rappresentato:

Storno di canoni su operazioni di leasing finanziario	27.772
Rilevazione degli oneri finanziari su operazioni di leasing finanziario	505
Rilevazione di quote di ammortamento	-
Effetto sul risultato prima delle imposte	28.277
Rilevazione dell'effetto fiscale	9.115

Effetto sul risultato d'esercizio delle rilevazioni delle operazioni di leasing con il metodo finanziario	19.162
--	---------------

Contratti Leasing. Mps Leasing N.	
1176659-1176656-1176657- 1176559-1176557-1176680- 1176681-1176666-1176670- 1176671-1176678-1176753- 1176748-1176750-1176786- 1176787-1176318-1402424- 1405910-1405843-1405913	
Durata dei contratti	84
Beni utilizzati	N. 21 Compattatori
Costo del bene	2.636.460
Maxicanone pagato	131.823
Valore attuale delle rate di canone non scadute	34.495
Onere finanziario effettivo attribuibile ad esso e riferibile all'esercizio	8.166
Valore del bene alla chiusura dell'eserc.considerato come Immob.ne	659.115
Ammortamenti virtuali dell'esercizio	263.646

Attività**a) Contratti in corso**

Beni in leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente, al netto degli ammortamenti complessivi pari a Euro alla fine dell'esercizio precedente	922.761
+ Beni acquisiti in leasing finanziario nel corso dell'esercizio	-
- Quote di ammortamento di competenza dell'esercizio	(263.646)
Beni in leasing finanziario al termine dell'esercizio, al netto degli ammortamenti complessivi pari a Euro 1.977.345	659.115

c) Passività

Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente (di cui scadenti nell'esercizio successivo Euro 409.686 scadenti da 1 a 5 anni Euro 409.686 e Euro 0 scadenti oltre i 5 anni)	409.686
+ Debiti impliciti sorti nell'esercizio	-
- Riduzioni per rimborso delle quote	(374.307)
Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario al termine dell'esercizio (di cui scadenti nell'esercizio successivo Euro 35.379 scadenti da 1 a 5 anni Euro 35.379 e Euro 0 scadenti oltre i 5 anni)	35.379
d) Effetto complessivo lordo alla fine dell'esercizio (a+b-c)	623.736
e) Effetto netto fiscale	35.372

f) Effetto sul Patrimonio Netto alla fine dell'esercizio (d-e)	588.364
---	----------------

L'effetto sul Conto Economico può essere così rappresentato:

Storno di canoni su operazioni di leasing finanziario	366.141
Rilevazione degli oneri finanziari su operazioni di leasing finanziario	8.166
Rilevazione di quote di ammortamento	(263.646)
Effetto sul risultato prima delle imposte	110.661
Rilevazione dell'effetto fiscale	35.372

Effetto sul risultato d'esercizio delle rilevazioni delle operazioni di leasing con il metodo finanziario	75.289
--	---------------

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

Come previsto dal principio Contabile OIC n. 10, di seguito sono rappresentate le informazioni di natura finanziaria

	31/12/2017	31/12/2016
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	8.879.038	2.310.193
Imposte sul reddito	(596.979)	(547.141)
Interessi passivi/(attivi) (Dividendi)	(337.475)	(11.613)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività		
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	7.944.584	1.751.439
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	2.829.760	3.626.410
Ammortamenti delle immobilizzazioni	5.043.381	4.288.269
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie		
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari		
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	7.873.141	7.914.679
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	15.817.725	9.666.118
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(57.433)	48.859
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	7.056.606	2.589.308
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(2.144.087)	5.393.617
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	83.698	90.594
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(880.766)	(1.296.994)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	1.910.128	(6.353.173)
Totale variazioni del capitale circolante netto	5.968.146	472.211
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	21.785.871	10.138.329
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	337.475	11.613
(Imposte sul reddito pagate)	188.979	547.141
Dividendi incassati		
(Utilizzo dei fondi)	(2.792.039)	(1.684.659)
Altri incassi/(pagamenti)		
Totale altre rettifiche	(2.265.585)	(1.125.905)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	19.520.286	9.012.424
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(2.794.516)	(1.248.490)
Disinvestimenti	14.923	226.281
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(33.629)	(1.197.269)
Disinvestimenti	7.199	49.436
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)		
Disinvestimenti		28.708

Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)		
Disinvestimenti	(3.750.602)	(208.506)
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)		
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(6.556.625)	(2.349.840)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(35.405)	(5.545)
Accensione finanziamenti		
(Rimborso finanziamenti)	(2.006.296)	(64.599)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	2	1
(Rimborso di capitale)		
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)		
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(2.041.699)	(70.143)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	10.921.962	6.592.441
Effetto cambi sulle disponibilità liquide		
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	9.120.033	2.540.904
Assegni	14.433	1.301
Danaro e valori in cassa	243	63
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	9.134.709	2.542.268
Di cui non liberamente utilizzabili		
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	20.056.636	9.120.033
Assegni	25	14.433
Danaro e valori in cassa	10	243
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	20.056.671	9.134.709
Di cui non liberamente utilizzabili		

Dati sull'occupazione

L'organico aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Dirigenti	2	1	1
Quadri	7	8	-1
Impiegati	111	115	-4
Operai	160	158	2
	280	282	-2

Per quanto riguarda il numero degli impiegati è da rilevare che esso è costituito da 30 impiegati amministrativi e da 81 impiegati tecnici dei settori produttivi.

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore pubblico di igiene ambientale stipulato in data 17 giugno 2011 per il triennio 1° gennaio 2011 - 31 dicembre 2013 e attualmente in fase di rinnovo per la parte normativa. L'adeguamento economico è avvenuto in data 10.07.2016.

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso strumenti finanziari.

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni relative ai compensi spettanti al revisore legale

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dalla società di revisione legale:

Descrizione	Compenso
Revisione legale dei conti annuali	12.040
Totale corrispettivi spettanti alla società di revisione	

Informazioni relative ai compensi spettanti agli amministratori e sindaci

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e all'organo di controllo.

Qualifica	Compenso
Amministratori	62.758
Collegio sindacale	43.768

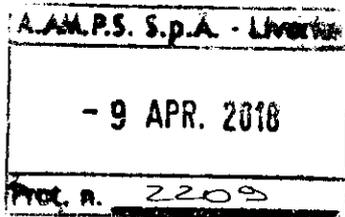
Destinazione del risultato d'esercizio

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Risultato d'esercizio al 31/12/2017	Euro	8.879.038
A copertura perdite pregresse	Euro	8.879.038

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Presidente del Consiglio di amministrazione
Federico Castelnuovo



**BAKER TILLY
REVISA**

**RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE INDIPENDENTE
AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N.39**

Società di Revisione e
Organizzazione Contabile
50129 Firenze - Italy
Via Cavour 81
T: +39 055 2477851
F: +39 055 214933
PEC: bakerillyrevisa@pec.it
www.bakerillyrevisa.it

Agli Azionisti della
A.A.M.P.S. S.p.A.
Via Dell'Artigianato 39B
57121 LIVORNO

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della società A.A.M.P.S. S.p.A., costituito dallo stato patrimoniale al 31/12/2017, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società A.A.M.P.S. S.p.A. al 31/12/2017, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiamo di informativa

Richiamiamo l'attenzione, così come riportato in nota integrativa e nella relazione sulla gestione, sul fatto che in data 8 marzo 2017 si è tenuta l'udienza che ha portato all'omologa da parte del Tribunale di Livorno sulla procedura di concordato preventivo in continuità presentato dalla società nel 2016.

Inoltre così come indicato dagli amministratori nella nota integrativa occorre far presente che il risultato economico positivo con il quale chiude l'esercizio 2017 determina il ripristino del capitale sociale entro il limite previsto dell'art. 2446 c.c. mentre per lo scorso esercizio, ai sensi dell'art. 182 sexies l.f. dalla data del deposito della domanda per l'ammissione al concordato preventivo, anche a norma dell'art. 161 sesto comma l.f. e sino al passato in giudicato del decreto di omologazione della procedura concordataria non hanno trovato applicazione gli articoli 2446, commi 2 e 3, e 2447 del c.c.

In data 13/09/2017 sulla fattispecie prevista dall'art. 2446 del c.c. si era espresso il Collegio Sindacale, portando tale parere all'attenzione dell'assemblea dei soci in data 25/09/2017.

Il nostro giudizio non è espresso con rilievi in relazione a tale aspetto.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far



BAKER TILLY
REVISA

- sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori della società A.AM.P.S. S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della società A.AM.P.S. S.p.A. al 31/12/2017, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della società A.AM.P.S. S.p.A. al 31/12/2017 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della società A.AM.P.S. S.p.A. al 31/12/2017 ed è redatta in conformità alle norme di legge.



BAKER TILLY
REVISA

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Firenze, 9 aprile 2018

Baker Tilly Revisa S.p.A.

Lucia Caciagli
Socio Procuratore



BAKER TILLY REVISA

Società di Revisione e
Organizzazione Contabile

50129 Firenze - Italy

Via Cavour 81

T: +39 055 2477851

F: +39 055 214933

PEC: bakertillyrevisa@pec.it

www.bakertillyrevisa.it

Al Consiglio di Amministrazione
Al Collegio Sindacale
della Società A.A.M.P.S. S.p.A.
Via Dell'Artigianato 39B
57121 LIVORNO

Firenze, 9 aprile 2018

In qualità di società di revisione incaricata per la revisione legale del bilancio d'esercizio della A.A.M.P.S. S.p.A. chiuso al 31/12/2017, Vi confermiamo che, sulla base delle informazioni sin qui ottenute e delle verifiche condotte, tenuto conto dei principi regolamentari e professionali che disciplinano l'attività di revisione, nel periodo dal 01/01/2017 alla data odierna non sono state riscontrate situazioni che abbiano compromesso la nostra indipendenza ai sensi dell'art.10 del D.Lgs. 39/2010.

In proposito, prendiamo altresì atto che ad oggi non ci sono state da Voi segnalate situazioni che abbiano compromesso la nostra indipendenza e/o cause di incompatibilità di cui siate venuti a conoscenza sulla base delle informazioni a Vostra disposizione e delle attività sin qui da Voi svolte.

Restiamo a disposizione per eventuali chiarimenti ed approfondimenti.

Distinti saluti.

Baker Tilly Revisa S.p.A.

Lucia Caciagli
Socio Procuratore

- 9 APR. 2018

Prot. N. 2208

A.A.M.P.S. S.p.a.

Sede in LIVORNO - Via Dell'Artigianato, 39B

Capitale Sociale versato Euro 16.476.400,00

Iscritto alla C.C.I.A.A. di MILANO

Codice Fiscale e N. Iscrizione Registro Imprese 01168310496

N. Rea: 103518

* * *

Relazione del Collegio Sindacale all'assemblea dei soci ai sensi dell'art. 2429, secondo comma, c.c.

Signori Azionisti,

Il Collegio Sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 ha svolto le funzioni previste dagli articoli 2403 e seguenti del codice civile nonché quelle previste dall'art. 2409-bis c.c. (*Revisione Legale dei Conti*), fintanto che, per effetto delle modifiche statutarie adottate ai sensi D.Lgs. 100/2017, il controllo legale dei conti ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 39/2010 è stato demandato, a seguito della nomina intervenuta in data 25 settembre 2017, alla Società di Revisione Baker Tilly Revisa S.p.a., a cui compete pertanto l'espressione del giudizio sul Bilancio d'Esercizio previsto dall'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39.

Vi segnaliamo inoltre che il collegio sindacale attualmente in carica, è stati da Voi nominato, per il triennio 2017-2019 nel corso dell'assemblea ordinaria degli azionisti tenutasi in data 02.05.2017.

* * *

Attività di vigilanza

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2017, abbiamo svolto la nostra attività di vigilanza in ottemperanza al disposto dell'art. 2403, primo comma, del Codice Civile, seguendo le norme di comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

In particolare:

- abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- abbiamo partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e dell'Assemblea degli Azionisti, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari, che ne disciplinano il funzionamento, e, anche sulla base delle informazioni acquisite, non abbiamo riscontrato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- abbiamo ottenuto dagli Amministratori informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere sono conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono



manifestamente Imprudenti, azzardate, in conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea o tali da compromettere l'Integrità del patrimonio sociale;

- abbiamo scambiato informazioni con la società di revisione incaricata della revisione legale dei conti, e non sono emersi fatti censurabili o irregolarità che abbiano richiesto la segnalazione al Collegio Sindacale;
- abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della Società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni. Abbiamo, inoltre, valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni e dalla società di revisione e l'esame di documenti aziendali;
- abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema di controllo interno, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni, dalla società di revisione e l'esame di documenti aziendali e, a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- non abbiamo rilevato l'esistenza di operazioni atipiche o inusuali. Nella Nota Integrativa al bilancio chiuso al 31.12.2017 e nella loro Relazione gli Amministratori descrivono i rapporti con parti correlate evidenziandone le caratteristiche e gli importi;
- non sono pervenute denunce ex art. 2408 c.c. né esposti da parte di terzi;
- in data 10.02.2017 il Tribunale di Firenze ha dichiarato inammissibile il ricorso ex art. 2409 c.c. presentato da alcuni membri del precedente collegio sindacale a seguito dell'azione avviata nel 2016;
- in data 20.07.2017 è stata predisposta la relazione sull'esame dei conti annuali separati (delibera del 18 gennaio 2007, n. 11 dell'AEEG e successive modifiche) al bilancio d'esercizio 31/12/2016;
- In data 02.08.2017, all'esito della procedura prevista dall'articolo 36 c. 2 l.b D. Lgs. 50/2016, abbiamo predisposto la nostra proposta motivata in ordine al conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti per gli esercizi 2017-2019 (ai sensi dell'articolo 13 D.Lgs. n. 39/2010), alla società Baker Tilly Revisa S.p.a. di cui in premessa;
- in data 13.09.2017, abbiamo predisposto, ai sensi dell'articolo 2446 c.c., le osservazioni del Collegio Sindacale, portate alla vostra attenzione nel corso dell'assemblea del 25.09.2017;
- nel corso dell'attività di vigilanza, oltre a quanto sopra precisato, non sono emersi fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Bilancio d'esercizio

Abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2017, messo a nostra disposizione nel rispetto del termine previsto dall'art. 2429, primo comma, c.c., che presenta un utile d'esercizio di Euro 8.879.038 e un patrimonio netto di Euro 10.992.244. Tale patrimonio, ancorché inferiore, per Euro 5.484.156, al capitale sociale di Euro 16.476.400, comporta una riduzione delle perdite derivanti dai precedenti esercizi ad un importo inferiore ad un terzo dello stesso capitale sociale, con conseguente superamento della situazione prevista dall'articolo 2446 c.c., oggetto della nostra relazione richiamata nel precedente paragrafo.

Il bilancio d'esercizio è stato redatto dal Consiglio di Amministrazione in conformità alle disposizioni del D.Lgs. 16 aprile 1991, n. 127 recepite dagli articoli 2423 e ss del codice civile e

ricorrendone i presupposti, è composto dallo Stato Patrimoniale e dal Conto Economico nonché dalla Nota Integrativa completa di Rendiconto Finanziario e accompagnato dalla Relazione sulla Gestione. 5 del codice civile.

Non essendo a noi demandato il controllo analitico di merito sul contenuto del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale dello stesso e sulla sua generale conformità ai principi che disciplinano la sua formazione e struttura e, a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire;

Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della Relazione sulla Gestione e, a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire;

Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella relazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge;

Abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo acquisito conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo osservazioni al riguardo;

Nella Relazione sulla Gestione e in Nota Integrativa gli Amministratori forniscono ampia informativa in ordine all'andamento generale della gestione ed agli eventi che hanno caratterizzato l'esercizio, illustrando l'attività svolta nel settore nel quale la Società opera, oltre a dare evidenza dei principali fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio. In particolare, nel ricordarvi che la Società opera nell'ambito di una procedura di concordato in continuità ex art. 186-bis. L.Fall. omologato con Decreto del Tribunale di Livorno del 08-03-2017, richiamiamo la vostra attenzione sulle valutazioni espresse dal Consiglio di Amministrazione in merito alle prospettive di continuità aziendale riportate nel paragrafo "mantenimento del principio della continuità aziendale nelle valutazioni di bilancio" della nota integrativa.

* * *

Vi precisiamo, infine, che:

- il Collegio Sindacale attualmente in carica ha effettuato n. 4 riunioni collegiali nel corso dell'esercizio e n. 2 riunioni nel corso del 2018 comprensiva di quella relativa alla stesura della presente relazione;
- nel 2017 abbiamo inoltre partecipato a n. 7 riunioni del consiglio di amministrazione oltre a n. 2 riunioni nel 2018 sino alla data di approvazione del progetto di Bilancio da parte dell'organo amministrativo

Giudizio finale

In data odierna la Società di Revisione Baker Tilly Revisa. ha emesso la propria relazione con giudizio favorevole sul bilancio d'esercizio al 31.12.2017, senza formulare rilievi e con il richiamo di informativa che di seguito riportiamo: <<Richiamiamo l'attenzione, così come riportato in nota integrativa e nella relazione sulla gestione, sul fatto che in data 8 marzo 2017 si è tenuta l'udienza che ha portato all'omologa da parte del Tribunale di Livorno sulla procedura di concordato preventivo in continuità presentato dalla società nel 2016. Inoltre (...) occorre far presente che il risultato economico positivo con il quale chiude l'esercizio 2017, determina il ripristino del capitale sociale entro il limite previsto dell'art. 2446 c.c mentre per lo scorso esercizio, ai sensi dell'art 182 sexies l.f., dalla data del deposito della domanda per l'ammissione al concordato preventivo, anche a norma dell'art.



161 sesto comma l.f, e sino al passato in giudicato del decreto di omologazione della procedura concordataria non hanno trovato applicazione gli articoli 2446, commi 2 e 3, e 2447 del c.c.>>.

Sulla base di quanto precede, il Collegio Sindacale, sotto i profili di propria competenza, non rileva motivi ostativi circa l'approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 e la proposta di utilizzo dell'utile d'esercizio a copertura delle perdite pregresse formulata dagli amministratori.

Milano, 09 aprile 2018

Il Collegio Sindacale

Dott. Giovanni Maria Conti

Dott. Roberto Viscusi

Dott.ssa Fabrizia Fontana

